*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma*

**Anno 137° — Numero 77**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Lunedì, 1° aprile 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVISO IMPORTANTE

**Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.**

## SOMMARIO

## DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ



## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI



## RETTIFICHE

*AVVISI DI RETTIFICA*

# LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1995

**Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1993 ed individuazione del «Complesso ospedaliero Santobono-Pausilipon di Napoli» quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazionedegli ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera,

Considerato che, ai sensi della richiamata disposizione, il Ministro della sanità formula le proprie proposte sulla base delle indicazioni a tal fine fornite dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano e, in mancanza, sulla base di proprie valutazioni;

Visto il proprio decreto del 23 aprile 1993 con il quale l'ospedale Santobono è stato individuato quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione;

Considerato che la regione Campania ha richiesto di includere l'ospedale Pausillipon di Napoli nell'ambito dell'azienda ospedaliera Santobono di Napoli;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 1° dicembre 1995;

Sulla proposta del Ministro della sanità;

Decreta

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 1993 è revocato.

Art. 2.

Il complesso ospedaliero Santobono-Pausillipon è individuato quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 1995

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DINI

*Il Ministro della sanità*
GUZZANTI

*Registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1996*
*Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 113*

96A2081

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1995.

**Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1993 ed individuazione dell'«Ospedale Monaldi di Napoli» quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazionedegli ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera;

Considerato che, ai sensi della richiamata disposizione, il Ministro della sanità formula le proprie proposte sulla base delle indicazioni a tal fine fornite dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano e, in mancanza, sulla base di proprie valutazioni;

Visto il proprio decreto del 23 aprile 1993 con il quale gli ospedali Monaldi e Cotugno sono stati individuati quali ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione;

Considerato che la regione Campania ha richiesto lo scorporo dell'ospedale Cotugno dell'azienda ospedaliera Monaldi-Cotugno e la individuazione dell'ospedale Monaldi quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione;

Ritenuto, in base alla predetta indicazione, di procedere alla revoca del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 1993 e all'individuazione dell'ospedale Monaldi quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 1° dicembre 1995;

Per le motivazioni in precedenza indicate;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 1993 è revocato.

Art. 2.

L'ospedale Monaldi di Napoli è individuato quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 1995

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DINI

*Il Ministro della sanità*
GUZZANTI

*Registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1996*
*Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 112*

96A2082

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 gennaio 1996.

**Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 aprile 1993 ed individuazione del «Complesso ospedaliero S. Camillo-Forlanini di Roma» quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria; ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione degli ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera;

Considerato che, ai sensi della richiamata disposizione, il Ministro della sanità formula le proprie proposte sulla base delle indicazioni a tal fine fornite dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano e, in mancanza, sulla base di proprie valutazioni;

Visto il proprio decreto dell'8 aprile 1993 con il quale il Complesso ospedale S. Camillo di Roma, comprendente gli ospedali S. Camillo, Forlanini e Spallanzani, è stato individuato quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione;

Considerato che detto complesso ospedaliero è stato costituito in azienda ospedaliera della regione Lazio;

Considerato che la regione Lazio con delibera n. 11111 della giunta regionale in data 29 dicembre 1995 ha chiesto lo scorporo dell'ospedale Spallanzani dalla predetta azienda ospedaliera e la individuazione del complesso ospedaliero S. Camillo-Forlanini quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione;

Ritenuto, in base alla predetta indicazione, di procedere alla revoca del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 1993 e all'individuazione del complesso ospedaliero S. Camillo-Forlanini quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione essendo lo stesso in possesso dei requisiti per tale individuazione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 gennaio 1996;

Sulla proposta del Ministro della sanità;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 1993 è revocato limitatamente alla individuazione del complesso ospedale S. Camillo di Roma.

Art. 2.

Il complesso ospedaliero S. Camillo-Forlanini di Roma è individuato quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 gennaio 1996

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DINI

*Il Ministro della sanità*
GUZZANTI

*Registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1996*
*Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 91*

**96A2083**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 8 febbraio 1996.

**Norme dirette a disciplinare le modalità per la progressiva cessione del servizio di traduzione dei detenuti e degli internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria.**

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INTERNO
E
IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante: «Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria», con particolare riferimento agli articoli 4, 5 e 9;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante «Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto il regolamento per il Corpo degli agenti di custodia approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584, e successive modificazioni;

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante: «Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà», e successive modificazioni;

Visto il regolamento di esecuzione dell'ordinamento penitenziario approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1976, n. 431, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1989, n. 248;

Vista la legge 12 aprile 1984, n. 67, e successive modificazioni;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 1995, n. 572;

Ritenuta la necessità di stabilire le modalità per la graduale e progressiva cessione del servizio di traduzioni dei detenuti e degli internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;

Ritenuto altresì necessario disciplinare il servizio per il trasporto dei detenuti ed internati, per la parte che resta affidata rispettivamente all'Arma dei carabinieri ed alla Polizia di Stato nelle more della completa assunzione del servizio da parte del Corpo di polizia penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

1. Il servizio di traduzione dei detenuti e degli internati, anche minori, è assunto, a decorrere dal 1° aprile 1996, dal Corpo di polizia penitenziaria, con le gradualità e le modalità di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

1. Il servizio di traduzione di cui all'articolo precedente è assunto dal Corpo di polizia penitenziaria, a decorrere dal 1° aprile 1996, negli istituti penitenziari ubicati nelle regioni: Umbria, Sardegna, Marche, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige.

2. Per le altre regioni si provvederà con successivi decreti interministeriali da emanarsi entro il mese di novembre 1996.

Art. 3.

1. In fase di prima attuazione, è esclusa la cessione al Corpo di polizia penitenziaria del servizio di traduzioni a mezzo ferrovia, sull'intero territorio nazionale.

2. Il Corpo di polizia penitenziaria, a decorrere dal 1° aprile 1996, sull'intero territorio nazionale, assumerà il servizio di traduzione e piantonamento dei soggetti sottoposti a ricovero provvisorio ospedaliero. Nel caso di accompagnamento nel luogo di cura, effettuato dalla polizia giudiziaria all'atto del fermo, dell'arresto o dell'esecuzione del provvedimento restrittivo adottato dall'autorità giudiziaria, l'ufficiale di p.g. informa immediatamente il direttore dell'istituto penitenziario per gli adempimenti di competenza e l'esecuzione del piantonamento.

3. Resta esclusa la cessione al Corpo di polizia penitenziaria del servizio di trasporto e traduzione nei confronti dei detenuti «dissociati» e «collaboratori di giustizia», sull'intero territorio nazionale.

4. Resta esclusa la cessione al Corpo di polizia penitenziaria del servizio di traduzione dei detenuti militari e dei soggetti comunque ristretti in istituti di pena militari.

Art. 4.

1. Il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, su richiesta del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria fornirà, fino a quando necessario, ausilio tecnico operativo nel settore delle trasmissioni per l'espletamento dei servizi assunti dal Corpo di polizia penitenziaria.

2. Salvo i provvedimenti dell'autorità di pubblica sicurezza per particolari esigenze di ordine e sicurezza pubblica, anche su segnalazione dei provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria, il responsabile del servizio di traduzione può richiedere, in situazioni di emergenza attinenti alla sicurezza, l'intervento della Polizia di Stato o dell'Arma dei carabinieri, del presidio competente per territorio.

Art. 5.

1. Il Dipartimento della pubblica sicurezza ed il Comando generale dell'Arma dei carabinieri trasferiranno al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, entro il 10 marzo 1996, convenzioni, accordi ed intese in vigore, nonché registri, prospetti e stampati utili alla organizzazione e alla continuità del servizio.

Art. 6.

1. Per l'espletamento del servizio di cui ai precedenti articoli, oltre agli automezzi comunque in dotazione dell'Amministrazione penitenziaria sono impiegati gli automezzi di cui all'art. 2 della legge 12 aprile 1984, n. 67, e successive modificazioni, messi a disposizione sulla base di accordi tra il Comando generale dell'Arma dei carabinieri e il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, nel numero e nel tipo in dotazione a ciascuna regione Carabinieri, con le gradualità fissate dall'art. 2.

2. Gli automezzi di cui ai predetti accordi verranno immatricolati quali automezzi del Corpo di polizia penitenziaria e identificati dalla targa automobilistica «POLIZIA PENITENZIARIA».

Art. 7.

1. Per l'espletamento del servizio di trasporto dei detenuti, per la parte che non viene assunta dal Corpo di polizia penitenziaria, l'Arma dei carabinieri continuerà ad avvalersi degli automezzi, dotati di targa automobilistica E.I., e dei relativi equipaggiamenti di proprietà del Ministero di grazia e giustizia.

2. L'Arma dei carabinieri curerà l'efficienza degli automezzi, esimendo il Ministero di grazia e giustizia da responsabilità per danni a persone ed a cose derivanti dalla circolazione degli automezzi adibiti al trasporto di detenuti, nel pieno rispetto delle norme che concernono la responsabilità del proprietario dei mezzi.

3. L'acquisto degli automezzi e dei relativi equipaggiamenti per l'espletamento del servizio di cui al comma 1, da parte dell'Arma dei carabinieri, sarà effettuato a cura del Ministero di grazia e giustizia, sentito il parere tecnico-operativo dell'Arma stessa.

4. Le spese per la gestione e la manutenzione, per le riparazioni e per l'acquisto dei carbolubrificanti nonché quelle per l'indennità di missione al personale impiegato nel servizio di traduzione dei detenuti di cui al comma 1, sono a carico del Ministero di grazia e giustizia, con imputazione al capitolo di bilancio 2088. Il relativo importo, sulla base di preventivi redatti dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri, sarà versato anticipatamente all'inizio di ogni esercizio finanziario sul capitolo di entrata dello Stato 3458 per la successiva rias-

segnazione, ai fini dell'impiego, sui capitoli di spesa 4613, 4503 e 4615 del bilancio del Ministero della difesa. Alla chiusura dell'esercizio finanziario saranno effettuati i necessari aggiornamenti e conguagli sulla base di specifico consuntivo degli oneri sostenuti, con le stesse modalità di cui al presente comma.

Art. 8.

1. Il coordinamento tecnico e operativo dei servizi effettivamente assunti dall'Amministrazione penitenziaria è affidata ai provveditori regionali della stessa.

Art. 9.

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 febbraio 1996

*Il Ministro di grazia e giustizia*
DINI

*Il Ministro dell'interno*
CORONAS

*Il Ministro della difesa*
CORCIONE

*Registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1996*
*Registro n. 1 Giustizia, foglio n. 105*

96A2133

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 2 febbraio 1996.

**Iscrizione nelle matricole della Gente di mare di marittimi che abbiano effettuato navigazione su navi da traffico di bandiera estera, in deroga al limite di età di cui all'art. 119, primo comma, del codice della navigazione.**

### IL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE

Visto l'art. 119, terzo comma, del codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale 2 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1994, con il quale è stato concesso ai marittimi che avessero navigato per almeno dodici mesi su navi da traffico di bandiera estera, di richiedere l'iscrizione nelle matricole della Gente di mare di prima e seconda categoria, in deroga al limite di età stabilito dall'art. 119, primo comma, del codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1995, con il quale sono state delegate al direttore generale del lavoro marittimo e portuale del Ministero dei trasporti e della navigazione (soppresso Ministero della marina mercantile) le attribuzioni relative alle autorizzazioni previste dall'art. 119, terzo comma, del codice della navigazione;

Vista la richiesta con la quale le organizzazioni sindacali dei marittimi «FILT-CGIL», «FIT-CISL» e «UIL Trasporti» hanno richiesto il rinnovo dell'autorizzazione in questione per altri due anni;

Considerato che tuttora persistono i motivi che hanno indotto ad emanare il suddetto decreto ministeriale ed, in modo particolare, una carenza di personale marittimo qualificato;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di due anni è consentita a coloro che abbiano compiuto nel quinquennio precedente la data della domanda almeno dodici mesi di navigazione coperta da contributi previdenziali ed assicurativi su navi da traffico di bandiera estera, l'iscrizione nelle matricole della Gente di mare di prima e seconda categoria in deroga al limite di età di 25 anni stabilito dall'art. 119, primo comma, del codice della navigazione.

Roma, 2 febbraio 1996

*Il direttore generale del lavoro marittimo e portuale*
GIURGOLA

96A2095

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 15 marzo 1996.

**Determinazione dei criteri per l'avviamento al lavoro dei soggetti dipendenti o già dipendenti da imprese esercenti attività di smaltimento dei rifiuti nelle regioni oggetto di dichiarazione dello stato di emergenza.**

### IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto-legge n. 39 del 1° febbraio 1996 che all'art. 4, comma 31, prevede che, nelle regioni ove è stato dichiarato lo stato di emergenza, i lavoratori dipendenti o già dipendenti da discariche autorizzate, che sono state o saranno progressivamente chiuse, nella prospettiva del riutilizzo delle risorse umane nelle attività di smaltimento dei rifiuti nel quadro del generale riassetto del settore, siano iscritti, dal momento del licenziamento e comunque non antecedentemente al 1° gennaio 1996, nelle liste di mobilità sino al 31 dicembre 1997 con conseguente fruizione della relativa indennità prevista dalla normativa vigente;

Visto il comma 32 del medesimo art. 4 che stabilisce che i soggetti chiamati a gestire le discariche in esercizio provvisorio nonché gli impianti di nuova costituzione assumano in via prioritaria, in deroga alla normativa vigente in materia di avviamento al lavoro, i suddetti lavoratori;

Atteso che gli avviamenti al lavoro devono avvenire secondo criteri stabiliti dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

I criteri per l'avviamento al lavoro dei soggetti individuati dall'art. 4, commi 31 e 32, del decreto-legge n. 39/1996 sono nell'ordine:

1) possesso dei requisiti professionali richiesti;

2) maggiore carico familiare;

3) età più elevata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 marzo 1996

*Il Ministro:* TREU

96A2096

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DELIBERAZIONE 3 novembre 1995.

**Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata nell'ambito dell'iniziativa Eureka.**

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visto l'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 13 febbraio 1987, n. 22;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346;

Viste le delibere CIPI del 25 gennaio 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 67 dell'8 marzo 1979), 11 giugno 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 luglio 1979), 22 dicembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 5 febbraio 1983), 8 agosto 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 20 ottobre 1984), 9 luglio 1987 (*Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1987) e 28 dicembre 1993 (*Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994);

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 settembre 1991;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, e in particolare l'art. 2, comma 5;

Vista la deliberazione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 281 del 29 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 maggio 1994, n. 109;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 725 (legge finanziaria 1995);

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 726 (Bilancio dello Stato 1995);

Vista la legge n. 104 del 7 aprile 1995 (*Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1995) di conversione dell'art. 6 del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32;

Viste le disponibilità del Fondo speciale ricerca applicata di cui al decreto ministeriale 8 aprile 1995, n. 268;

Vista la convenzione tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e l'Istituto mobiliare italiano;

Visto l'accordo di cooperazione internazionale sull'iniziativa Eureka;

Viste le approvazioni, intervenute in sede internazionale Eureka, dei progetti a partecipazione italiana, per i quali sono state presentate le richieste di finanziamento ai sensi della legge n. 22/1987;

Viste le relazioni trasmesse dall'Istituto mobiliare italiano, relative ai progetti di ricerca di cooperazione internazionale presentati dalle aziende, nonché le proposte della Commissione tecnico-consultiva formulate nella riunione del 3 ottobre 1995;

Considerato che non sussistono le motivazioni per la riduzione della percentuale di intervento introdotta con direttiva del 22 ottobre 1993 in quanto le disponibilità finanziarie risultano adeguate;

Considerato che le attività di ricerca discendono da progetti di cooperazione approvati nelle competenti sedi internazionali e devono essere sviluppate nel rispetto di programmi temporalmente concordati con i partner degli altri Paesi;

Considerato pertanto che, per non pregiudicare la partecipazione delle aziende italiane ad alcuni progetti, e per non vanificare le legittime aspettative discendenti dalla avvenuta approvazione dei progetti stessi, è necessario derogare allo stato, in via eccezionale, al disposto di cui al punto 5.4.1 della deliberazione CIPI del 22 dicembre 1982;

Considerato che gli interventi a favore di attività di ricerca, che superano i limiti fissati dalle disposizioni comunitarie (progetto di importo superiore a 30 Mecu e relativa partecipazione dello Stato membro superiore a 4 Mecu), sono subordinati all'approvazione della Commissione CE;

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui alla legge 17 gennaio 1994, n. 47, e al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

Delibera:

Art. 1.

Le seguenti aziende, impegnate nei progetti Eureka sotto indicati, sono ammesse agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuna indicate:

MAGNETI MARELLI - S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: eleggibili e non eleggibili.

Progetto di ricerca: «EU 938 POLADIA» (prat. 58277).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Impòrto massimo: 3.508 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 7.016 milioni, di cui 2.497 milioni di lire in zone eleggibili e lire 4.519 milioni in zone non eleggibili.

Durata del progetto: 5 anni e 6 mesi, con inizio dal 23 giugno 1993.

Garanzia: fidejussione della controllante FIAT S.p.a. - Torino.

S.G.S. - THOMSON MICROELECTRONICS S.r.l. - Agrate Brianza (Milano) (classificata grande impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: non eleggibili.

Progetto di ricerca: «EU 689 COLOUREL - sviluppo di processi e di circuiti integrati per pilotaggio di schemi piatti elettroluminescenti» (prat. 56895).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 5.069,5 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 10.139 milioni.

Durata del progetto: 4 anni e 9 mesi, con inizio dal 16 aprile 1993.

Garanzia: fidejussione della controllante SGS-THOMSON microelectronics N.V. - Amsterdam.

S.G.S. - THOMSON MICROELECTRONICS S.r.l. - Agrate Brianza (Milano) (classificata grande impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: non eleggibili.

Progetto di ricerca: «EU 127/T40 - fabbricazione con maschere a contrasto di fase» (prat. 59328).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 1.145 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 2.290 milioni.

Durata del progetto: 3 anni e 5 mesi con inizio dal 5 agosto 1994.

Garanzia: fidejussione della controllante SGS - THOMSON microelectronics NV. - Amsterdam.

S.G.S. - THOMSON MICROELECTRONICS S.r.l. - Agrate Brianza (Milano) (classificata grande impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: eleggibili e non eleggibili.

Progetto di ricerca: «EU127/T1E - tecnologie CMOS per memorie - terza fase» (prat. 59327).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 45.570 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 91.140 milioni, di cui lire 91.010 milioni in zone non eleggibili e lire 130 milioni in zone eleggibili.

Durata del progetto: 3 anni e 6 mesi con inizio dal 1° luglio 1994.

Garanzia: fidejussione della controllante SGS - THOMSON Microelectronics N.V. - Amsterdam.

Il predetto intervento è subordinato all'approvazione della Commissione europea.

THAMUS CONSORZIO PER LA LINGUISTICA COMPUTAZIONALE - Salerno (classificata grande impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: eleggibili.

Progetto di ricerca: «EU676 - EUROLANG» (prat. 58131).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 4.187,5 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 8.375 milioni.

Durata del progetto: 6 anni ed un mese con inizio dal 1° marzo 1992.

Garanzia: fidejussione della controllante FIAR - Fabbrica italiana apparecchiature radioelettriche S.p.a. - Milano.

Condizioni particolari: la stipula del contratto e l'erogazione del contributo sono subordinate alla verifica del corretto conseguimento dell'obiettivo della ricerca.

Art. 2.

Per i seguenti progetti:

EU 273 VEDILIS (Vehicle discharge light system), presentato dalla CARELLO S.p.A. - Torino (prat. n. 55332);

EU 127/E2B JESSI - (Sottoprogramma attrezzature e materiali: tecnologia di ultrapurezza dei gas per produzione dei circuiti VLSI), presentato dalla SGS - THOMSON Microelectronics S.r.l. - Agrate Brianza (Prat. n. 54650);

EU 95 HDTV - (High definition television TV, sottoprogetto 07 - Ricevitori), presentato dalla SGS - THOMSON Microelectronics S.r.l. - Agrate Brianza (prat. 56324).

considerato che le attività di ricerca discendono da progetti di cooperazione approvati nelle competenti sedi internazionali e devono essere sviluppate nel rispetto di programmi temporalmente concordati con i partner degli altri Paesi, si ritiene di stabilire che l'eseguibilità delle delibere assunte in data 8 aprile 1994 non sono subordinate, in deroga alla disposizione di cui al punto 5.4.1 della delibera CIPI 22 dicembre 1982, alla sussistenza, alla data della citata delibera, di attività ancora da svolgere che possano ritenersi rilevanti per gli aspetti sostanziali dell'intera ricerca.

Art. 3.

Le operazioni di seguito indicate sono così modificate:

TECNO IDRO METEO S.c.p.a. - Pomezia (prat. 55637);

CISE S.p.a. - Milano (prat. 55636),

progetto: «EU 540 ENVINET ATAC - Rete per il controllo in tempo reale dell'ambiente atmosferico e acquatico».

Delibere MURST: 8 aprile 1994.

Modifica titolarità: assunzione di entrambi i finanziamenti concessi in data 8 aprile 1994 (pratiche IMI n. 55637 e n. 55636), in capo alla sola C.I.S.E. S.p.a. - Milano per l'importo complessivo di L. 1.865.850.000.

Modifica durata ricerca: 5 anni e 5 mesi (1° febbraio 1991-30 giugno 1996).

ENEL S.p.a. - Roma (prat. n. 55634).

IDRONAUT S.r.l. - Milano (prat. n. 55635).

Progetto: «EU540 ENVINET ATAC - Rete per il controllo in tempo reale dell'ambiente atmosferico e acquatico».

Delibere MURST: 8 aprile 1994.

Modifica durata ricerca: 5 anni e 5 mesi (1° febbraio 1991-30 giugno 1996).

A.I.TEC. Applied Information Technologies S.p.a. - Milano (prat. n. 55436).

Progetto EU 479 EUROENVIRON - ISMAP.

Delibera MURST: 30 giugno 1992.

Il finanziamento deliberato viene sostituito e modificato come segue:

1) TECNIMONT S.p.a. - Milano (quale incorporante della originaria impresa finanziata) (classificata grande impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: non eleggibili.

Progetto di ricerca: EU 479 Euroenviron ISMAP (prat. n. 55436).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 2.211,5 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 4.423 milioni.

Durata progetto: 6 anni con inizio dal 1° dicembre 1991.

Garanzia: fidejussione dell'azionista unico Montedison S.p.a. - Milano.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le altre partecipanti al progetto CISE prat. n. 60321 - TXT prat. n. 60320.

2) CISE - Centro informazioni Studi ed Esperienze S.p.a - Milano (classificata grande impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: non eleggibili.

Progetto di ricerca: EU 479 Euroenviron ISMAP (prat. n. 60321).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 3.651 di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 7.302 milioni.

Durata progetto: dal 24 novembre 1994 al 30 novembre 1997.

Garanzia: fidejussione della controllante ENEL S.p.a. - Roma.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le altre partecipanti al progetto Technimont prat. n. 55436 - TXT prat. n. 60320.

3) TXT Ingegneria Informatica S.p.a. - Milano (classificata piccola impresa).

Zone di svolgimento della ricerca: non eleggibili.

Progetto di ricerca: EU 479 Euroenviron ISMAP (prat. n. 60320).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 2.359 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi, pari a lire 4.718 milioni.

Durata progetto: dal 24 novembre 1994 al 30 novembre 1997.

Garanzia: fidejussione della controllante TXT Group S.r.l. - Milano.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le altre partecipanti al progetto Technimont prat. n. 55436- CISE prat. n. 60321.

Art. 4.

Non vengono ammesse agli interventi del Fondo ricerca applicata le seguenti domande di finanziamento:

TEC.AV.S.r.l. - Milano.

Progetto: EU 45 - Prometheus - Veicolo informatico sicuro (2 parte) (prat. n. 54873).

Motivazione: la richiedente non rientra tra i soggetti ammissibili.

Art. 5.

Vengono dichiarate decadute le seguenti operazioni:

OFFICINE MECCANICHE PAVESI S.r.l. - Cascine Vica - Rivoli (Torino).

Progetto: EU 282 - IDEHA (Integrated Electric Drive for Home Automation) (prat. n. 51842).

Fase: in istruttoria.

Motivazione: la richiedente è stata dichiarata fallita.

CRIOS S.p.a. - Milano.

Progetto: EU 284 - Design and Implentation of a Fridges Flexible Plant (prat. n. 52838).

Fase: in istruttoria.

Motivazione: inadempienza della richiedente.

CISIG - Consorzio per l'Innovazione dei Sistemi Informativi Geografici dei grandi bacini fluviali - Parma.

Progetto: EU516 - GEOKRONOS (prat. 54670).

Fase: in istruttoria.

Motivazione: inadempienza della richiedente.

MANDELLI INDUSTRIALE S.p.a. - Piacenza.

SPRING - Studi e Progetti per l'Ingegneria della Fabbrica Automatica S.p.a. - Piacenza.

Progetto: EU 327 JASKA - Cella flessibile di assemblaggio per riduttori (prat. n. 53109).

Delibere MURST: 5 novembre 1991 e 28 dicembre 1991.

Motivazione: le richiedenti risultano in procedura concorsuale.

PIANELLI & TRAVERSA Industrie S.r.l. - Torino.
Progetto: EU 690 ALASCA - Automation for large scale assembly (prat. n. 55425).
Delibera MURST: 8 aprile 1994.
Motivazione: la richiedente risulta in procedura concorsuale.

AUSELDA AED GROUP S.p.a. - Roma.
Progetto: EU 58 - EUROPOLIS (prat. n. 50646).
Delibera MURST: 17 febbraio 1990.
Motivazione: per inadempienza della richiedente.

TECNOL S.r.l. - Barberino del Mugello (Firenze).
Progetto: EU 291 - Large Active Mirrors in Aluminium (LAMA) (prat. 53165).
Delibera MURST: 28 dicembre 1991.
Motivazione: per inadempienza della richiedente.

IRRISERRA S.p.a. - Bertinoro (Forlì).
Progetto: EU 478 - sistema automatico per la gestione irrigua delle colture con monitoraggio agronomico e microclimatico (prat. n. 55427).
Delibera MURST: 30 giugno 1992.
Motivazione: la richiedente è stata dichiarata fallita.

MANDELLI INDUSTRIALE S.p.a. - Piacenza.
Progetto: EU 180 - moduli laser CO2 da kW e relativi sistemi (prat. 50546).
Delibera MURST: 18 marzo 1991.
Motivazione: la richiedente risulta in procedura concorsuale e non ha proseguito le attività.

CONTEK S.p.a. - Varallo Sesia (Vercelli).
Progetto: EU 180 - moduli laser CO2 da kW e relativi sistemi (prat. 50557).
Delibera MURST: 18 marzo 1991.
Motivazione: la richiedente è stata dichiarata fallita.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Corte dei Conti per la registrazione. La medesima deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* italiana e ne sarà trasmessa copia all'Istituto mobiliare italiano.

Roma, 3 novembre 1995

p. *Il Ministro:* BARABASCHI

*Registrata alla Corte dei conti il 4 marzo 1996*
*Registro n. 1 Università, foglio n. 14*

96A2097

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

DECRETO RETTORALE 12 marzo 1996.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, relativo a modifiche e aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, contenente disposizioni sull'ordinamento didattico universitario e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312 relativa alla libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle università e negli istituti di istruzione superiore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, relativo al riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visti gli articoli 6 e 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1992, con il quale è stato modificato il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, recante disposizioni sull'ordinamento didattico universitario con l'inserimento della tabella XXIX-*bis* relativa al nuovo decreto universitario in «ingegneria meccanica»;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di ingegneria con la quale è stato richiesto l'inserimento nel piano di sviluppo triennale 1994-96 del decreto universitario in ingegneria meccanica;

Vista la delibera de comitato regionale di coordinamento della regione Sardegna che, in data 28 febbraio 1994, ha ha formulato la proposta degli atenei sardi in relazione al piano di sviluppo triennale 1994-96;

Considerato che il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con telex del 29 gennaio 1994 ha comunicato che l'istituzione dei corsi di diploma universitario costituisce espressione dell'autonomia universitaria purché a costo zero;

Considerato che lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, emanato con decreto rettorale del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996, non contiene gli ordinamenti didattici, che il loro inserimento è previsto nel regolamento didattico di Ateneo e che detto regolamento è in fase di elaborazione;

Considerato che nelle more della emanazione del sopra citato regolamento, le modifiche di statuto riguardanti gli ordinamenti didattici vengono operate sul vecchio statuto approvato con regio decreto 20 aprile 1939;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di ingegneria del 10 aprile 1995 e 19 luglio 1995, intese ad ottenere, presso l'Ateneo cagliaritano, la modifica di statuto relativa alla istituzione del corso di diploma in ingegneria meccanica;

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione e del senato accademico di questo Ateneo che, rispettivamente in data 15 maggio 1995 e 17 maggio 1995, hanno approvato la proposta di modifica di statuto relativa all'istituzione del suddetto corso di diploma;

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione e del senato accademico di questo Ateneo che, in eguale data 26 luglio 1995, hanno preso atto delle risorse necessarie al funzionamento del suddetto corso di diploma universitario in ingegneria meccanica, indicate dal consiglio della facoltà di ingegneria, nella seduta del 19 luglio 1995;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dalle autorità accademiche di questa Università con nota n. 1666 dell'8 agosto 1995;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nella adunanza del 26 ottobre 1995;

Considerata l'opportunità di procedere alla revisione dell'ordinamento didattico vigente per il corso di studi delle facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cagliari, inserendo gli articoli relativi al diploma universitario in ingegneria meccanica;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

L'art. 90 relativo all'elencazione delle lauree e dei diplomi della facoltà di ingegneria risulta così modificato:

La facoltà di ingegneria conferisce:

1) la laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio;

2) la laurea in ingegneria chimica;

3) la laurea in ingegneria civile;

4) la laurea in ingegneria elettrica;

5) la laurea in ingegneria elettronica;

6) la laurea in ingegneria meccanica;

7) la laurea in ingegneria gestionale (con sede a Nuoro);

8) il diploma universitario in ingegneria per l'ambiente e le risorse;

9) il diploma universitario in ingegneria elettronica (con sede a Nuoro);

10) il diploma universitario in ingegneria meccanica.

Art. 2.

Dopo l'art. 551, relativo al diploma universitario in ingegneria elettronica, sono inseriti i seguenti nuovi articoli:

DIPLOMA UNIVERSITARIO
IN INGEGNERIA MECCANICA

Art. 552 (*Istituzione e durata del corso di diploma*). — È istituito presso la facoltà di ingegneria il diploma universitario in «ingegneria meccanica».

L'iscrizione al corso di diploma universitario è regolata in conformità alle leggi di accesso agli studi universitari.

La durata del corso è stabilita in tre anni.

Ciascuno dei tre anni di corso potrà essere articolato in periodi didattici più brevi, specificandoli nel regolamento didattico della facoltà.

Ciascun corso può essere articolato in orientamenti fissati dalla facoltà all'atto dell'emanazione del regolamento.

Il numero degli iscritti sarà stabilito annualmente dal senato accademico su proposta del consiglio di facoltà in base ai criteri generali fissati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diplomato in «ingegneria meccanica».

Art. 553 (*Corsi di laurea e diplomi affini*). — Ai fini del proseguimento degli studi il corso di diploma universitario di cui all'art. 552 è dichiarato affine agli altri corsi di diploma universitario della facoltà di ingegneria e a tutti i corsi di laurea della facoltà stessa, di cui all'art. 1, della tabella XXIX del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 (*Gazzetta Ufficiale* 10 agosto 1989, n. 186).

Il criterio generale nel riconoscimento degli insegnamenti seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario è quello della loro validità culturale (propedeutica o professionale) nell'ottica della formazione richiesta per il conseguimento del diploma di laurea.

Conseguentemente la facoltà potrà riconoscere tutti o parte degli insegnamenti seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, indicando le singole corrispondenze, anche parziali, con gli insegnamenti del corso di laurea; la facoltà indicherà inoltre sia gli insegnamenti integrativi, appositamente istituiti per completare la formazione per accedere al corso di laurea, sia gli insegnamenti specifici del corso di laurea necessari per conseguire il diploma di laurea.

Gli insegnamenti integrativi non sono necessariamente propedeutici agli insegnamenti specifici.

Il consiglio di facoltà indicherà inoltre l'anno di corso del corso di laurea cui lo studente potrà iscriversi; tale anno di corso, per coloro che siano in possesso del diploma universitario, è di regola il terzo.

Nei trasferimenti degli studenti tra diversi corsi di diploma universitario o da un corso di laurea a un corso di diploma universitario, sempre della facoltà di ingegneria, il consiglio di facoltà riconoscerà gli insegnamenti sempre con il criterio della loro utilità al fine della formazione necessaria per il conseguimento del nuovo titolo e indicherà il piano degli studi da completare per conseguire il titolo e l'anno di corso cui lo studente potrà iscriversi.

Particolare attenzione sarà rivolta dalla facoltà sia agli studenti iscritti come fuori corso ad un corso di laurea sia a coloro ch avessero interrotto gli studi di ingegneria, nel caso che volessero completare gli studi nell'ambito del corso di diploma di ingegneria meccanica.

Il corso di diploma universitario in ingegneria meccanica è considerato strettamente affine a quello di laurea avente identica denominazione.

La facoltà, nel riconoscere gli studi del corso di diploma per il proseguimento nel corso di laurea strettamente affine, riconoscerà gli studi completati, in modo che per conseguire il diploma di laurea gli insegnamenti aggiuntivi, a livello di annualità, comprendenti sia i corsi di insegnamento integrativi, sia gli insegnamenti propri del corso di laurea, non siano maggiori di norma rispettivamente di quattro e di quattordici. La facoltà formulerà i piani di studi tenendo presente questi vincoli per il proseguimento degli studi.

Art. 554 (*Articolazione del corso*). — Complessivamente l'attività didattica comprende almeno 2100 ore di cui almeno 500 di attività pratiche di laboratorio o di tirocinio. L'attività di laboratorio potrà anche essere associata ai diversi corsi di insegnamento. L'attività di laboratorio e di tirocinio potrà essere svolta all'interno o all'esterno dell'Università, anche in relazione ad un elaborato finale presso qualificate istituzioni italiane o straniere con le quali si siano stipulate apposite convenzioni. L'attività di tirocinio potrà essere ritenuta equivalente dal consiglio di corso di diploma al massimo a due dei trenta moduli didattici necessari per conseguire il titolo.

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento al modulo didattico che comprende un'attività didattica complessiva (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc.) di almeno 50 ore. Per conseguire il diploma universitario occorre aver superato l'accertamento con esito positivo relativo agli insegnamenti previsti nel piano degli studi con modalità di esame stabilite dal consiglio di facoltà. La facoltà, nello stabilire le prove di valutazione della preparazione degli studenti, farà ricorso a criteri di continuità e di accorpamento in modo da limitare il numero degli esami tradizionali ad un numero sensibilmente inferiore a quello dei moduli didattici.

L'art. 557 riporta per il corso di diploma universitario in ingegneria meccanica il numero dei moduli didattici e i relativi settori scientifico disciplinari da includere obbligatoriamente nei *curricula* didattici. La facoltà completerà le indicazioni fino ad un numero di 30 moduli didattici per raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi.

L'esame di diploma consiste in una discussione tendente ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato; in esso potrà essere discusso un eventuale elaborato scritto.

Art. 555 (*Regolamento del corso di diploma universitario*). — Il consiglio della competente struttura didattica determina, con apposito regolamento, in conformità al regolamento didattico di Ateneo, l'articolazione del corso di diploma universitario, in accordo con quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della legge n. 341/1990.

In particolare nel regolamento saranno indicati il piano degli studi, nel rispetto dei vincoli di ore complessive di didattica e di area disciplinare di appartenenza dei moduli didattici.

Nel piano di studi sarà individuata la denominazione degli insegnamenti, ciascun insegnamento sarà costituito da un singolo modulo o dalla integrazione di diversi moduli o frazione di moduli. Le denominazioni degli insegnamenti sono quelle riportate nei gruppi della tabella *F* del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 di cui alla *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 1989 e successive modificazioni. Nel caso in cui il corso di insegnamento è specifico del diploma e non è mutuato da un corso di laurea affine occorre aggiungere alla denominazione dell'insegnamento la sigla decreto universitario.

La denominazione di insegnamenti integrati con moduli didattici appartenenti ai settori scientifico disciplinari sarà diversa da quelle riportate nei gruppi stessi.

Nel regolamento saranno anche riportati i vincoli quanto ad insegnamenti positivamente superati perché uno studente possa iscriversi ad un anno di corso successivo.

Art. 556 (*Docenza*). — Alla copertura dei moduli didattici attivati provvederà il consiglio di facoltà nel rispetto delle leggi vigenti.

Al fine di facilitare il ricorso ad esperienze e professionalità esterne, il corso di insegnamento potrà comprendere moduli da affidare a professori a contratto con le modalità previste nello statuto dell'Università.

Art. 557 (*Formulazione dei* curricula). — L'elenco dei moduli didattici delle tabelle *A*; *B*.2; *C*.2.2, e *D*.2 di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 18 dicembre 1991, *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio 1992, con l'indicazione dei gruppi disciplinari dai quali possono essere tratti gli insegnamenti relativi, è integrato con l'aggiunta delle seguenti tabelle *A* (comune a tutti i decreti universitari della facoltà di ingegneria), *B*.3 e *C*.3.5 relative al diploma universitario in ingegneria meccanica.

## TABELLA A

| CODIFICA SETTORE | DENOMINAZIONE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | NUMERO DI MODULI | CONTENUTO DEI MODULI |
|---|---|---|---|
| A02A | Analisi matematica | | |
| A01C | Geometria | | |
| A03X | Fisica matematica | | |
| A04A | Analisi numerica | | |
| A01A | Logica matematica | 4 | MATEMATICA |
| A01B | Algebra | | |
| A02B | Probabilità e statistica matematica | | |
| S01A | Statistica | | |
| B01A | Fisica generale | 1 | FISICA |
| B01A<br>B03X | Fisica generale<br>Struttura della materia | 1 | FISICA |
| C06X | Chimica | 1 | CHIMICA |
| K05A | Sistemi di elaborazione delle informazioni | 1 | INFORMATICA DI BASE |
| H15X | Estimo | | |
| I27X<br><br>P01A | Ingegneria economico gestionale<br><br>Economia politica | 1 | ECONOMIA E GESTIONE |

**TABELLA B.3 - SETTORE INDUSTRIALE**

| CODIFICA SETTORE | DENOMINAZIONE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | NUMERO DI MODULI | CONTENUTO DEI MODULI |
|---|---|---|---|
| H07A<br>I08A | Scienza delle costruzioni<br>Progettazione meccanica e costruzione di macchine | 1 | MECCANICA DEI SOLIDI |
| I07X<br>I09X | Meccanica applicata alle macchine<br>Disegno e metodi dell'Ing.industriale | 1 | |
| I05A<br>I03X<br>I15B | Fisica tecnica industriale<br>Fluidodinamica<br>Principi di Ingegn. Chimica | 1 | TERMODINAMICA E TRASMISSIONE Del CALORE |
| I04C | Sistemi e tecnologie energetici | 1 | SISTEMI ENERGETICI |
| I17X | Elettrotecnica | 1 | PRINCIPI E APPLICAZIONI |
| I10X<br>I13X<br>I14A<br>I18X<br>I19X | Tecnologie e sistemi di lavorazione<br>Metallurgia<br>Scienza e tecnologia dei materiali<br>Convertitori, macchine e azionamenti elettrici<br>Sistemi elettrici per l'energia | 1 | MATERIALI E RELATIVE TECNOLOGIE |
| | | | |

**TABELLA C.3.5. -D.U. in INGEGNERIA MECCANICA**

| CODIFICA SETTORE | DENOMINAZIONE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | NUMERO DI MODULI | CONTENUTO DEI MODULI |
|---|---|---|---|
| H01A<br>I03X | Idraulica<br>Fluidodinamica | 1 | MECCANICA DEI FLUIDI |
| I04B | Macchine a fluido | 1 | |
| I05A | Fisica tecnica industriale | 1 | |
| I07A | Meccanica applicata alle macchine | 1 | |
| I08A | Progettazione meccanica e costruzione di macchine | 1 | |
| I10X | Tecnologie e sistemi di lavorazione | 1 | |
| I11x | Impianti industriali meccanici | 1 | |
| I17X<br>I18X | Elettrotecnica<br>Convertitori,macchine e azionamenti elettrici | 1 | AZIONAMENTI ELETTRICI |

Il presente decreto sarà inviato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 12 marzo 1996

*Il rettore:* MISTRETTA

96A2099

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Entrata in vigore della convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol), con relativi allegati, firmata a Bruxelles il 13 dicembre 1960, del protocollo addizionale, firmato a Bruxelles il 6 luglio 1970, modificato dal protocollo, firmato a Bruxelles il 21 novembre 1978, così come emendati dal protocollo, con tre annessi, aperto alla firma a Bruxelles il 12 febbraio 1981, e dell'accordo multilaterale relativo ai canoni di rotta, con due annessi, aperto alla firma a Bruxelles il 12 febbraio 1981.

A seguito dell'emanazione della legge 20 dicembre 1995, n. 575, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1996 che ha autorizzato l'adesione italiana alla Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol), con relativi allegati, firmata a Bruxelles il 13 dicembre 1960, al protocolo addizionale, firmato a Bruxelles il 6 luglio 1970, modificato dal protocollo, firmato a Bruxelles il 21 novembre 1978, così come emendati dal protocollo, con tre annessi, aperto alla firma a Bruxelles il 12 febbraio 1981, ed all'Accordo multilaterale relativo ai canoni di rotta, con due annessi, aperto alla firma a Bruxelles il 12 febbraio 1981, si è provveduto a depositare lo strumento di adesione italiano, in data 12 febbraio 1996.

Ai sensi dell'art. XXXIII del protocollo del 1981, la convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol), con relativi allegati, firmata a Bruxelles il 13 dicembre 1960, così come emendata dal protocollo, con tre annessi, aperto alla firma a Bruxelles il 12 febbraio 1981, nonché l'accordo multilaterale relativo ai canoni di rotta, con due annessi, aperto alla firma a Bruxelles il 12 febbraio 1981 entreranno in vigore in data 1° aprile 1996.

**96A2100**

### Entrata in vigore della convenzione contro il doping nello sport firmata a Strasburgo il 16 novembre 1989

A seguito dell'emanazione della legge 29 novembre 1995, n. 522, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 9 dicembre 1995, che ha autorizzato la ratifica della convenzione contro il doping nello sport, firmata a Strasburgo il 16 novembre 1989, si è provveduto a depositare lo strumento di ratifica, in data 12 febbraio 1996.

A seguito di ciò, la convenzione contro il doping nello sport, firmata a Strasburgo il 16 novembre 1989 entrerà in vigore in data 1° aprile 1996 nei rapporti tra Italia ed i seguenti Paesi:

Austria, Australia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Federazione Russa, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, San Marino, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Turchia.

**96A2101**

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Conferimento di ricompense al merito dell'Esercito

Con decreti ministeriali 1° febbraio 1996 sono state conferite le seguenti ricompense al merito dell'Esercito:

*Croci d'argento*

Alla bandiera di guerra della 46ª Brigata aerea con la motivazione: «Nel corso delle operazioni "Pellicano", "Ibis" ed "Albatros", svolte da unità dell'Esercito a favore delle popolazioni dell'Albania, Somalia e Mozambico, ufficiali, sottufficiali ed avieri della 46ª Brigata aerea si prodigavano con fattiva ed encomiabile dedizione assicurando, con continuità e professionalità, il collegamento dei contingenti con la Madrepatria. Le condizioni di concreto rischio a cui erano sottoposti gli equipaggi dei velivoli, che in numerose occasioni operavano in territori con situazioni di conflitto in atto, non hanno mai fatto venir meno il generoso impegno della Brigata aerea, che ha svolto 91 missioni a favore di "Pellicano", 269 a favore di "Ibis" e 63 missioni a favore di "Albatros", assicurando i costanti rifornimenti di uomini e materiali nonché il recupero tempestivo dei feriti e caduti nell'adempimento del dovere. Grazie a questa generoso opera svolta dalla 46ª Brigata aerea, l'Esercito italiano ha potuto operare in maniera efficace e puntuale, ottenendo lusinghieri apprezzamenti che hanno accresciuto il prestigio della Forza armata all'interno del Paese ed in ambito internazionale». — Albania, Somalia, Mozambico: 18 settembre 1991-30 novembre 1994.

Alla bandiera di guerra del 1° RGT. Aves «Antares» con la motivazione: «Dopo un'intensa ed articolata attività organizzativa, rEsa difficile da ristretti termini di tempo, il 1° Reggimento Aves "Antares" dal 28 dicembre 1992 al 15 aprile 1994 partecipava, con un gruppo squadroni inquadrato nelle Forze del contingente italiano, alle operazioni Ibis 1 e Ibis 2 in Somalia. Nell'intero periodo, pur volando in un contesto operativo ed ambientale difficile ed ostile, i suoi uomini riuscivano ad assicurare elevati standards di efficienza dei velivoli, dimostrando grandi qualità professionali, capacità operative ed altissimo senso del dovere. Durante lo svolgimento delle missioni di appoggio ai reparti terrestri, di scorta armata, di trasporti tattici, logistici e di sgombero dei feriti, gli equipaggi di "Antares" si prodigavano con totale dedizione, con coraggio non comune e notevole capacità di discriminare e graduare le reazioni, evitando, così, inutili spargimenti di sangue e riscuotendo l'incondizionato plauso e la viva ammirazione dei reparti di altre nazionalità partecipanti alle operazioni, contribuendo, in tal modo, ad accrescere il prestigio dell'Italia in campo internazionale». — Mogadiscio (Somalia), 28 dicembre 1992-15 aprile 1994.

Gen.C.A. Paolo Cavanenghi, nato il 17 agosto 1932 a Carezzano (Alessandria), con la motivazione: «Ufficiale generale in possesso di elevatissime doti umane ed intellettuali e di superiori qualità professionali, si è prodigato, in ogni circostanza ed in tutti gli incarichi ricoperti, profondendo incondizionato impegno nell'espletamento di onerosissimi compiti, tra cui quello di comandante dell'Accademia militare, comandante della Regione militare della Sicilia e direttore generale della Motorizzazione e dei combustibili. Ha servito, per oltre quarant'anni, l'Esercito e il Paese, contribuendo ad accrescerne e a rafforzarne il prestigio anche in ambito internazionale». — Roma, 21 novembre 1995.

Gen.C.A. Biagio Rizzo, nato il 3 febbraio 1934 a Verona, con la motivazione: «Ufficiale generale in possesso di elevatissime doti umane ed intellettuali e di superiori qualità professionali, si è prodigato, in ogni circostanza ed in tutti gli incarichi ricoperti, profondendo incondizionato impegno nell'espletamento di onerosissimi compiti, tra cui quello di direttore generale per gli ufficiali dell'Esercito, di comandante della Regione militare Tosco-Emiliana e di comandante delle Forze terrestri alleate del sud Europa. Ha servito, per oltre quarantuno anni, l'Esercito e il Paese, contribuendo ad accrescerne e a rafforzarne il prestigio anche in ambito internazionale». — Roma, 21 novembre 1995.

Gen.C.A. Sergio Luccarini, nato il 12 giugno 1932 ad Ancona, con la motivazione: «Ufficiale generale in possesso di elevatissime doti umane ed intellettuali e di superiori qualità professionali, si è prodigato, in ogni circostanza ed in tutti gli incarichi ricoperti, profondendo incondizionato impegno nell'espletamento di onerosissimi compiti, tra cui quello di vice direttore del Servizio informazioni e sicurezza militare, presidente dell'ufficio per lo studio dei trasporti interni di superficie in Europa e presidente della commissione interministeriale per i trasporti nazionali. Ha servito, per oltre quarant'anni, l'Esercito e il Paese, contribuendo ad accrescerne e a rafforzarne il prestigio anche in ambito internazionale».— Roma, 2 settembre 1995.

*Croce di bronzo*

Col. Giuseppe Festa, nato il 30 aprile 1994 a Faicchio (Benevento), con la motivazione: «Comandante della regione "Centro" in Mozambico e comandante del contingente italiano "Albatros" nella missione di pace Onumoz, si prodigava con inesauribile slancio, esemplare dedizione al dovere e grande spirito di iniziativa per raggiungere i difficili obiettivi prefissati dalla comunità internazionale. Nel periodo in cui ha diretto le operazioni di pace nell'area del Mozambico affidata alla sua responsabilità, ha posto in essere, con straordinaria fermezza, autorevolezza e coraggio personale, una brillante ed incisiva azione di pianificazione, organizzazione e controllo delle complesse attività operative e diplomatiche, proponendosi quale autentico punto di riferimento tra le parti in causa, soprattutto durante lo svolgimento delle prime elezioni politiche "libere". In particolare, conduceva, con diuturno impegno e altissimo senso del dovere, con oculato impiego dei mezzi, del personale medico e paramedico, le operazioni di sostegno sanitario a favore di tutto il personale ONU o mozambicano. Riusciva, in virtù di un sagace impegno, elevata perizia e professionalitàdi non comune riscontro ad organizzare, in maniera ineccepibile, le fasi conclusive dell'operazione di pace e le predisposizioni per il rientro definitivo del contingente in patria. Chiarissimo esempio di autorevole capacità di comando, di interiorizzato attaccamento all'istituzione ed incondizionata dedizione al servizio». — Regione «Centro» Mozambico, 18 settembre 1994-17 dicembre 1994.

**96A2102**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Comunicato relativo alla determinazione dei criteri, della documentazione e delle modalità per l'attuazione delle direttive ministeriali di cui ai decreti ministeriali 10 novembre 1995 e 11 dicembre 1995 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 13 marzo 1996, concernenti le attività istituzionali relative a studi e ricerche sul mercato del lavoro e alle politiche del lavoro.**

*Al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*

*Al Ministero della pubblica istruzione*

*Al Ministero dei beni culturali*

*Al Ministero del tesoro*

*Al Ministero del bilancio*

*Al Ministero dell'ambiente*

*Alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento politiche comunitarie*

*Alla Banca d'Italia*

*Al Consiglio nazionale delle ricerche*

*Al presidente conferenza dei rettori*

*Alle regioni e province autonome - Osservatori regionali e provinciali*

*Alla conferenza Stato-regioni - Segreteria*

*Ai commissari di Stato o di Governo*

e, per conoscenza:

*All'ufficio corrispondenza della U.E.*

*All'ufficio corrispondenza del B.I.T.*

*Alla Confindustria*

*Alla Confcommercio*

*Alla Confartigianato*

*Alle organizzazioni sindacali dei lavoratori*

L'esercizio delle attività istituzionali relative alla promozione di studi e ricerche sul mercato del lavoro, ivi comprese le politiche del lavoro e per l'occupazione è disciplinato dal presente comunicato a mezzo del quale si provvede, inoltre, alla determinazione della documentazione e delle modalità per l'attuazione delle direttive ministeriali in oggetto nel rispetto delle esigenze di trasparenza ed in relazione alla necessità di salvaguardare le condizioni di partecipazione basate sulla concorrenzialità, parità di condizioni, economicità e pubblicità.

Nella prospettiva predetta, richiamandosi alle disposizioni pertinentemente applicabili, nella considerazione della peculiarità e specificità delle attività di studio e di ricerca che si intendono acquisire in termini di servizi di cui l'Amministrazione intende avvalersi in armonia al programma approvato, si ritiene corrispondentemente di individuare nell'appalto concorso e nell'offerta economicamente più vantaggiosa la procedura ed i criteri di aggiudicazione.

Con particolare riferimento agli obiettivi di trasparenza ricercati, si è ritenuto, inoltre, di dover determinare — in coerenza con le prescrizioni ed i vincoli che rilevano dagli atti normativi comunitari e dai provvedimenti legislativi di ricezione — la documentazione e le modalità per la trasposizione attuativa delle direttive indicate in oggetto.

Vengono, pertanto, allegati alla presente gli schemi tipo della documentazione preanzi richiamata i quali riportano contestualmente le modalità relative alla loro utilizzazione. Gli schemi concernono, rispettivamente:

avviso indicativo (allegato OML/C);

avviso manifestazione di interesse/pre-qualificazione (allegato OML/B);

bando di gara (allegato OML/C);

estratto bando di gara (allegato OML/C1);

formulario per la presentazione dei progetti di studio o ricerca (allegato OML/D);

allegato al formulario di massima per la predisposizione di progetti di studi e ricerche (OML/D1);

scheda accertamento requisiti soggettivi (allegato OML/E);

schede per la valutazione di merito delle offerte (OML/F);

verbale di predisposizione graduatoria (OML/G);

avviso sugli esiti dell'appalto concorso (allegato OML/H);

schema di convenzione (allegato OML/I).

OML/A

# *AVVISO INDICATIVO

1. Ente appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro - tel. ..............., fax ................ .

2. Appalti che s'intendono aggiudicare durante il 19 ... per l'attività di studio e ricerca sul mercato nazionale del lavoro, sulle relative politiche, nonché sulle proiezioni in detti campi derivanti da impegni comunitari e/o internazionali (categoria 8, R&S dell'allegato IA della Direttiva Cee n. 92/50[1] del 18.06.1992) per l'ammontare complessivo di Lire ..........................

3. Data indicativa per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: .....................

4. Data d'invio dell'avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee ...............

5. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee............

(*) Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

OML/B

# * AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE/ PRE-QUALIFICAZIONE

**1. Ente appaltante:** Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro Via .................. cap ......... Roma, Tel. .......... Fax..............

2. Manifestazione di interesse/prequalificazione. **Gli Enti che intendono candidarsi per l'iscrizione in apposita lista di pre-qualificazione, costituita presso l'Ente appaltante per lo svolgimento dell'attività specificata al successivo punto 3, devono presentare apposita richiesta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso in conformità alle prescrizioni di seguito indicate. L'ente appaltante provvede alla inclusione nella lista delle candidature che risultino conformi ai criteri menzionati al successivo punto 6, dandone notizia agli interessati.
La lista di pre-qualificazione è pubblica.**

**3. Categoria di servizi:** Attività di studio e ricerca (R&S) - categoria 8 ( Direttiva CEE 92/50[1] ).
Descrizione: studi e ricerche sul mercato nazionale del lavoro, sulle relative politiche, nonché sulle proiezioni in detti campi derivanti da impegni comunitari e/o internazionali.

**4. Luogo di esecuzione:** Territorio nazionale.

**5. Durata: La lista di pre-qualificazione è costituita ed è valida per l'anno di riferimento. Eventuali richieste che dovessero pervenire in data successiva a quella indicata al precedente punto 2. saranno tenute in considerazione per l'eventuale iscrivibilità alla lista per l'anno successivo. Essa viene rinnovata e aggiornata annualmente, sulla base delle nuove richieste e/o della conferma di quelle già acquisite.**

**6. Criteri di selezione qualitativa**

6.1 - Criteri di ammissione

Sono ammessi alla procedura di pre-qualificazione gli Enti i quali dimostrino, attraverso idonea documentazione, rispettivamente di:

a) essere iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche (artt. 63 e 64 del D.P.R. 382/80[2]), ovvero, per gli Enti appartenenti a Paesi membri dell'Unione europea, ad equivalenti anagrafi o elenchi istituiti nei rispettivi Paesi di appartenenza;

b) aver acquisito esperienza pregressa nel campo specifico delle attività indicate al precedente punto 3.

c) essere in possesso della capacità economica e finanziaria nonché dei requisiti di competenza, efficienza, esperienza ed affidabilità (artt. 13 del D.L.vo n. 358/92[3] e 14 del D.L.vo n. 157/95[4]).

---

* Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro, e, per estratto, su almeno due quotidiani di carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione a livello locale, da individuarsi di volta in volta secondo criteri di rotazione.

6.2 - Criteri di esclusione

Sono esclusi dalla procedura di pre-qualificazione gli Enti per i quali ricorrano le condizioni seguenti.

a) stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;
b) procedimenti di dichiarazioni di fallimento, liquidazione coatta o amministrazione controllata, concordato preventivo:
c) condanna del responsabile per reati relativi alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato;
d) gravi violazioni da parte dei responsabili provate con qualsiasi elemento documentabile da parte della Amministrazione
e) inadempimento degli obblighi riguardanti il pagamento degli oneri sociali;
f) inadempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative italiane;
g) mancata iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (artt. 63 e 64 del D.P.R. 382/80[2]) e, nel caso di Enti appartenenti ad altri paesi dell'Unione Europea, ad equivalenti Anagrafi operanti nei rispettivi Paesi di appartenenza.

L'Ente interessato è pertanto tenuto a comprovare di non trovarsi nelle condizioni di cui ai precedenti alinea a), b), c), d) ed e) mediante:

- apposita certificazione, attestazione o dichiarazione rilasciata dagli uffici, nazionale o stranieri, competenti , ovvero
- dichiarazione rilasciata in conformità ai rituali previsti dalla legge 4/01/1978, n. 15. da parte del legale rappresentante.

Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti tra quelli summenzionati, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista dallo stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

7. Modalità di partecipazione:

L'Ente interessato deve inoltrare la richiesta di cui al precedente punto 2, redatta in lingua italiana su carta da bollo, a mezzo di plico raccomandato all'indirizzo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro Via ............, Cap. .......... Roma, tel. .........., fax ................ Fanno fede il timbro postale o la ricevuta di ricezione datata e firmata dal funzionario responsabile del servizio.

8. Data d'invio dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

9. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

**OML/C**

# BANDO DI GARA

**E' indetto bando pubblico per l'affidamento di attività di studio e ricerca nel campo del mercato del lavoro, sulle relative politiche nonché sulle proiezioni in detti campi derivanti da impegni comunitari e/o internazionali.**

**1. Ente appaltante:** Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro Via ..................Cap .............Roma, Tel ...............fax .......................

**2. Categoria del servizio e descrizione: Attività di studio e ricerca sul mercato nazionale del lavoro, sulle relative politiche, nonché sulle proiezioni in detti campi derivanti da impegni comunitari e/o internazionali (R&S; categoria 8 dell'allegato IA alla Direttiva CEE n. 92/50[1] del 18.06.1992).**

Oggetto della ricerca: ..........................................................................................................................................

**3. Luogo di esecuzione:** Territorio nazionale.

**4. Requisiti di partecipazione:**

Sono ammessi a partecipare al presente bando gli Enti già iscritti nella lista di pre-qualificazione per l'anno 19...... costituita presso il Ministero del Lavoro.

**5. Termini:** Le domande di candidatura dovranno pervenire entro le h. ........ del giorno ..............., presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per L'Osservatorio del Mercato del Lavoro

**6. Procedura di aggiudicazione:** appalto concorso

**7. Criteri di aggiudicazione della commessa :**

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU VANTAGGIOSA. Concorrono alla determinazione predetta :
- fattibilità (affidabilità, coerenza, pertinenza, congruità e realizzabilità);
- trasferibilità dei risultati in relazione agli obiettivi;
- impianto metodologico e bibliografico;
- metodi o strumenti di autovalutazione prefigurati;
- assistenza tecnica successiva al completamento della ricerca;
- termine di esecuzione o di consegna;
- prezzo coerente e congruo.

L'Amministrazione procede insindacabilmente all'aggiudicazione dello studio o ricerca, a norma del combinato disposto dell'art. 4 R.D. 18-11-23 n. 24440 [5] sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e art. 91 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 23-5-24, n. 827[5], sentito, ove lo ritenga necessario, il parere del Comitato Tecnico-scientifico (DM 28-11-95). L'amministrazione, ove la ritenga valida, procederà alla aggiudicazione anche in presenza di unica offerta.

**8. Modalità di partecipazione:**

8.1. L'Ente interessato deve inoltrare la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana e su carta da bollo, entro i termini previsti al precedente punto 5, per mezzo di plico raccomandato all'indirizzo dell'Ente appaltante, corredata della seguente documentazione :

a) statuto ed atto costitutivo in copia autenticata;
b) certificato di iscrizione - nel campo dei servizi - alla C.C. I. A.A. e:
   - certificato del competente tribunale se trattasi di società;

---

* Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro e, per estratto, su almeno due quotidiani di carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione a livello locale, da individuarsi di volta in volta secondo criteri di rotazione. E' inoltre disponibile, unitamente a [illegible] documentazione necessaria alla partecipazione, presso la Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

- certificato del competente ufficio prefettizio se trattasi di cooperative;
- certificato attestante l'avvenuto riconoscimento nei modi di legge se trattasi di enti ;

c) bilanci consuntivi rrelativi agli 'ultimi tre esercizi certificati dal Tribunale competente per territorio;
d) certificato antimafia o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.L.vo n. 490[7] dell'8 Agosto 1994;
e) dichiarazione relativa all'impiego di personale interno ai fini della direzione dell'attività di ricerca oggetto del presente bando;
f) indicazione dei titoli di studio e professionali dei responsabili e dei ricercatori coinvolti nell'attività di ricerca di cui al presente bando;
g) presentazione di un elenco delle principali attività di ricerca svolte dall'ente con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle attività in questione:

- nel caso di attività di ricerca svolte per amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;
- nel caso di attività di ricerca svolte per conto di privati, l'effettiva prestazione va certificata da questi ultimi, ovvero, deve formare oggetto di autodichiarazione debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'ente;

h) deposito cauzionale provvisorio per l'ammissione alla gara di Lire ........................ nelle forme previste al seguente punto 9.
Il plico, da recapitare sigillato, deve recare le seguenti diciture:

- in alto, in caratteri grandi, "RISERVATA NON APRIRE";
- in basso "APPALTO CONCORSO PER LA RICERCA ......GARA INDETTA DALLA DIREZIONE GENERALE PER L'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO ........................................"
- denominazione dell'Ente.

8.2. L'Ente deve inoltre includere all'interno della busta contenente la predetta domanda :

- il progetto di fattibilità redatto in forma anonima sull'apposito formulario, allegato al presente bando;
- ulteriore busta sigillata e anonima contenente l'offerta economica corredata del relativo preventivo di spesa.

L'offerta economica deve essere redatta su carta da bollo da L. 20.000. L'offerta scritta su carta non conforme alle disposizioni sul bollo è validata agli atti giudiziari nei rapporti dell'appalto, ma sarà comunicata all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione agli effetti fiscali. L'offerta deve avere la validità di 6 (sei) mesi.

Nell'offerta economica deve essere indicato il prezzo complessivo espresso in lire e scritto sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

Il prezzo complessivo deve essere formulato al netto dell'I.V.A.

L'offerta economica deve contenere esplicita dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e l'indicazione del codice fiscale dell'Ente e/o partita I.V.A.

Non sono ritenute valide e vengono pertanto escluse dalla gara le offerte che:

- pervengano in ritardo, intendendosi l'Amministrazione esonerata da ogni responsabilità per ritardi di recapiti;
- non portino l'indicazione del prezzo espresso in lire e scritto in lettere;
- manchino della firma dell'offerente o siano firmate da persona che non risulti legittimata ad impegnare l'Ente;
- contengano riserve o condizioni, ovvero siano espresse in modo indeterminato o prive di uno solo dei documenti espressamente richiesti a corredo dal presente invito;
- siano fatte per telefono, telegrafo o via fax.

9. Cauzioni : Gli Enti ammessi a partecipare alla gara devono effettuare un deposito cauzionale provvisorio di L. ........................ (in cifre) ........................ (in lettere) che potrà essere costituito esclusivamente, a pena di esclusione dalla gara, sotto le seguenti forme:

1. quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato;
2. fidejussione bancaria immediatamente escutibile rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. n. 375/1936[8] e successive modificazioni ed integrazioni;
3. polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed avente i requisiti indicati nella legge n. 348/82 [9].

L'Ente aggiudicatario deve costituire, per la stipula della convenzione, tassativamente entro e non oltre dieci giorni dalla partecipazione dell'avvenuta aggiudicazione il deposito cauzionale definitivo, a norma della legge 10 Giugno 1982, n.348 [9] in luogo del deposito provvisorio che verrà restituito. Sono esonerati dal versamento dei depositi cauzionali gli enti pubblici.
Il deposito cauzionale sarà svincolato, dietro richiesta dell'Ente soltanto ad esecuzione contrattuale avvenuta ed accettata e comunque non prima che siano trascorsi 12 mesi dalla consegna del rapporto finale.
La fidejussione bancaria o assicurativa è predisposta in modo irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

**10.** Il contratto è disciplinato dalle seguenti clausole:

a) è vietato il subappalto;
b) l'esecuzione della fornitura è regolata dalle norme della legge e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
c) consegna: l'Ente aggiudicatario deve effettuare la consegna degli elaborati, entro il termine fissato nella convenzione;.
d) collaudo: il collaudo è effettuato, a consegna avvenuta, entro e non oltre 90 giorni continuativi a partire dalla data della ricezione della raccomandata A.R. di consegna dell'elaborato;
e) pagamento: è effettuato su presentazione di fattura, a lavori collaudati ed approvati dall'Amministrazione mediante mandato diretto reso esigibile sulla Sezione Provinciale di Tesoreria indicata dall'Ente aggiudicatario. Deve altresì, essere comunicato all'Amministrazione, prima della stipulazione della convenzione, se l'Ente intenda avvalersi di una delle seguenti forme agevolate di pagamento:
   - accreditamento in conto corrente a favore dell'Ente creditore presso la Filiale della Banca d'Italia coesistente alla Sezione di Tesoreria sulla quale il mandato è assegnato;
   - accreditamento in conto corrente presso la predetta filiale, per conto dell'Ente creditore, a favore di un determinato Istituto di Credito designato dal creditore stesso;
   - commutazione in vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia a favore dell'Ente creditore, da spedirsi allo stesso con addebito delle spese;
   - versamento in conto corrente postale a nome dell'Ente creditore;
f) i ritardi nei pagamenti, anche superiori a sei mesi, non danno diritto a corresponsione di interessi legali;
g) l'Ente si impegna ad ottemperare agli obblighi assicurativi e di lavoro imposti dalle leggi vigenti per il personale impiegato nelle lavorazioni;
h) restano a carico dell'Ente aggiudicatario le spese contrattuali, di cui alla legge 27 Dicembre 1975 n.790[10] e seguenti.

Le offerte saranno impegnative a tutti gli effetti e vincoleranno l'offerente verso questa Amministrazione dal momento della loro presentazione.

L'Amministrazione si riserva, comunque, senza dovere fornire alcuna giustificazione, di non procedere alla aggiudicazione della ricerca ovvero alla stipula della relativa convenzione.
Per ogni ulteriore chiarimento rivolgersi alla Direzione Generale per l'Osservatorio del mercato del lavoro, fax ....................
Tel ............................. .

11. Durata del contratto o termine per il completamento dell'attività di ricerca:.............................

12. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee : .......................

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: ..................

14. Data delle precedenti comunicazioni di avviso pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: .........

**OML/C1**

## ESTRATTO DI BANDO DI GARA

1. **Il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale indice bando pubblico per l'affidamento di ricerca/studio riguardante..........................................................................................................**
2. **Gli Enti interessati, in possesso dei requisiti indicati nel bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n.........., del........., dovranno inviare domanda di partecipazione redatta e corredata secondo le modalità di cui al citato bando di gara integralmente disponibile presso l'Amministrazione appaltante.**
3. **Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate alla Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro,Via ............... cap........ Roma e pervenire entro e non oltre le ore ........... del giorno ..........**
4. **Il Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data.......................**
5. **Per ogni ulteriore informazione rivolgersi presso: Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, Via ............... cap........ Roma, Tel........ fax..........**

**Roma li :**

**Il Direttore Generale**

( ) Il presente bando è pubblicato su almeno due quotidiani di carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione a livello locale, da individuarsi di volta in volta secondo criteri di rotazione.

**OML/D**

**codice assegnato all'Ente ..............**

## FORMULARIO DI MASSIMA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI DI STUDIO E RICERCA

**Il progetto di fattibilità di cui al presente formulario è parte integrante della domanda di partecipazione all'appalto concorso relativo alla ricerca/studio:.......................................................................................................**

**Condizioni di pre-fattibilità**: Accertamento previo della fattibilità dell'attività **oggetto di appalto concorso.**

---

### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il progetto di fattibilità contenuto all'interno del presente formulario deve far riferimento all'oggetto della ricerca di cui al bando pubblicato ...........................................................................................................

Il presente formulario deve essere compilato in lingua italiana da parte dell'Ente proponente.

---

---

SEZIONE 1:

### 1. TITOLO/OGGETTO DELLA RICERCA

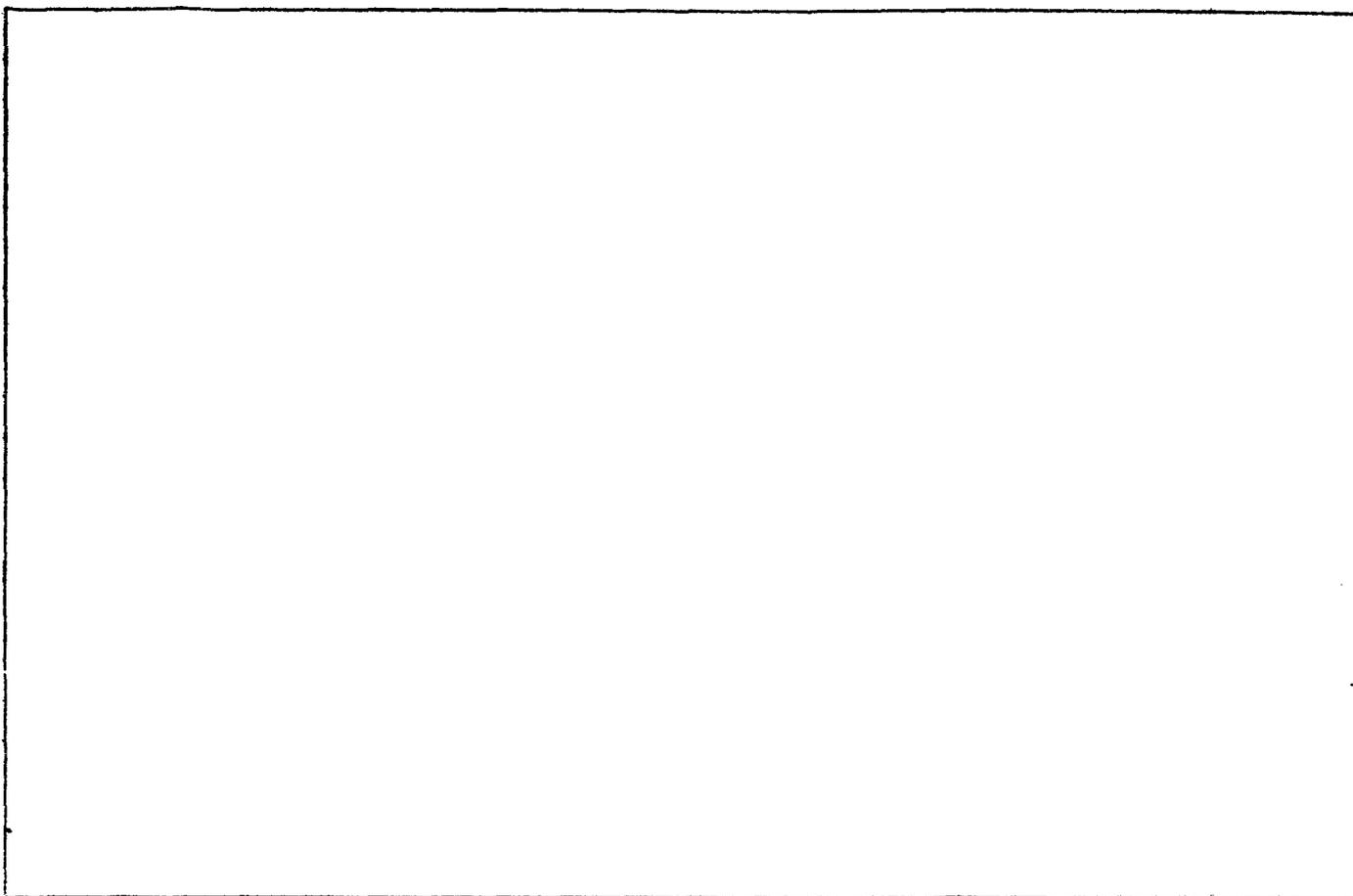
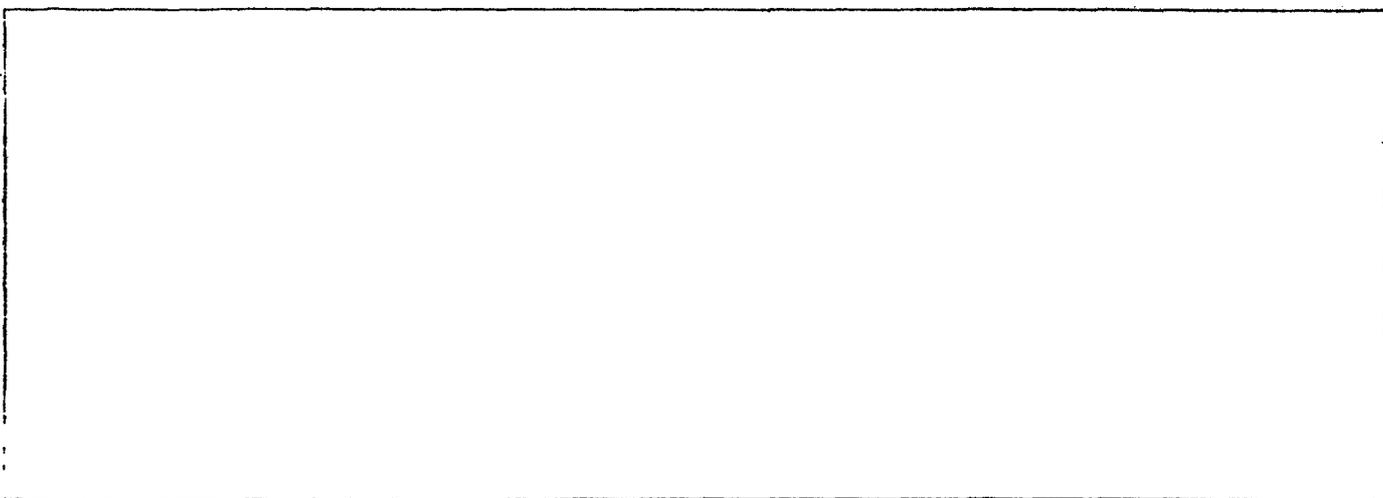
### 2. OBIETTIVI DELLA RICERCA

..................................................................

### 3. SINTESI DEL PROGETTO PROPOSTO

...........................................................................................................................................................................................

...........................................................................................................................................................................................

## 4. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO (DESCRIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE IN FASI)

## 5. DESCRIZIONE GRAFICA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO

6. PRECISARE L'INNOVATIVITA' DEL PROGETTO OPPURE SE TRATTASI DEI PROSEGUIMENTO, SVILUPPO O RIPROPOSIZIONE DI ATTIVITA' DI STUDI E RICERCHE GIÀ' REALIZZATE

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

7. IMPIANTO METODOLOGICO E BIBLIOGRAFICO

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

8. SPECIFICARE, SE PREVISTE, LE ATTIVITA' DI RILEVAZIONE SUL CAMPO

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

9. INDICARE COLLEGAMENTI CON ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALL'ENTE O DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

10. IL PROGETTO PREVEDE DI REALIZZARE GLOSSARI DI RIFERIMENTO DI TIPO:

A. Convenzionale ☐ B. Originale ☐

11. METODI E STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE PREFIGURATI

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

12. VERIFICA/SPERIMENTAZIONE DEI RISULTATI

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

..................................................................................................................................................

13. SPECIFICARE IL SOFTWARE APPLICATIVO UTILIZZATO

..................................................................................................................................................

**14. SPECIFICARE LA REALIZZAZIONE DI SUPPORTI SOFTWARE ORIGINALI**

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

**15. TRASFERIBILITA' METODOLOGIE, PROGRAMMI E SUPPORTI PER IL PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITA'**

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

**16. ASSISTENZA TECNICA ALL'AMMINISTRAZIONE**

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

........................................................................................................................................

SEZIONE 2

SPESE PREVISTE:

**1. PERSONALE**

**1.1. RETRIBUZIONE E ONERI PERSONALE INTERNO**

- *Responsabile scientifico*
  - N. gior.te/uomo ..........................................
  - Costo complessivo
- *Ricercatori senior*
  - N. gior.te/uomo
  - Costo complessivo ..........................................
- *Ricercatori junior*
  - N. gior.te/uomo ..........................................
  - Costo complessivo ..........................................
- *Altro*
  - N. gior.te/uomo ..........................................
  - Costo complessivo

**-Costo complessivo**

**2. RETRIBUZIONE E ONERI PERSONALE ESTERNO**

- *Consulenti/collaboratori*
- Qualifica prof.le ..........................................
  - N. gior.te/uomo
  - Costo complessivo

**3. SPESE PER ATTIVITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEI RISULTATI PROGRESSIVI**

- **Attività:**..................................
- **Costo:**....................................

**4. SERVIZI**

**- Gestione e funzionamento della struttura (da imputarsi pro-quota e riferita al periodo di svolgimento dello studio o ricerca)**

Costo complessivo ..........................................
- Elaborazione dati ..........................................
- Rilevazioni sul campo ..........................................
- Materiali di consumo ..........................................
- Segreteria ..........................................
- Canoni ..........................................
- Attività di supporto ..........................................

5. SPESE RELATIVE AD EVENTUALE PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Costo complessivo .....................................................

---

Data ..........................

**OML/D1**

## ALLEGATO AL FORMULARIO DI MASSIMA PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI STUDIO E RICERCA

Il preventivo di spesa deve essere redatto secondo le seguenti modalità:

- al personale addetto all'attività non può essere imputata una quota superiore al 40% del finanziamento concordato ; in questa categoria di spesa possono essere ricomprese le seguenti voci.
  - responsabilità scientifico nominato dall'Ente;
  - personale dipendente dell'Ente all'attività di studio o ricerca, in proporzione all'attività svolta e all tempo dedicato;
  - collaboratori esterni e consulenti diversi dai soggetti di cui al punto precedente, impegnati nell'attività di studio o ricerca, non dipendenti da Enti pubblici di ricerca, per i quali è stato stipulato apposito contratto o lettera di incarico, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dai quali dovranno risultare le generalità, la data di assegnazione dell'incarico, le funzioni attribuite, il compenso pattuito (da quientanziare su emissione fattura), il termine iniziale e finale della collaborazione e l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza per i docenti universitari a svolgere l'attività in questione;
  - spese di viaggi e missioni da sostenere a carico di soggetti diversi da quelli di cui al punto precedente, qualora siano funzionali all'attività di studio o ricerca da svolgere e previste nel progetto di ricerca;

- una quota non superiore al 30% potrà essere imputata alle dotazioni strumentali finalizzate alla sperimentazione degli esiti della ricerca, ovvero per la loro trasposizione operativa;

- ai servizi non può essere imputata una spesa superiore al 25% del finanziamento previsto In questa categoria possono essere ricomprese le seguenti voci di spesa:
  - gestione e funzionamento, uso ed efficienza della struttura, da imputare pro-quota e riferiti alla sola spesa della ricerca;
  - elaborazione dati e relativo software applicativo,
  - rilevazioni sul campo,
  - materiali di consumo

- una quota non superiore al 5% potrà essere destinata alla copertura degli oneri derivanti dalla pubblicazione del lavoro svolto.

Non sono da ritenersi ammissibili le spese relative:
- alla manutenzione, strumentazione della struttura, anche se derivanti da cause verificatesi nel periodo di svolgimento dello studio o ricerca finanziato;
- alle spese di rappresentanza;
- a maggiori costi derivanti da eventuali ritardi, anche autorizzati, nella conclusione dell'attività finanziata.

Per particolari casi, riferiti alle specificità e alle relative modalità esecutive, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico, il Ministro potrà autorizzare una diversa articolazione delle proporzionalità delle spese previste per il personale, fermo restando il finanziamento complessivo.

Può essere imputata, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Scientifico ed in assenza del fine di lucro, una quota non superiore al 5% del finanziamento approvato per la copertura degli oneri connessi alla pubblicazione dei risultati dello studio o ricerca.

I pagamenti avvengono sulla base della documentazione corrispondente alle norme di contabilità.

I pagamenti relativi al finanziamento approvato sono liquidati in tre quote.
- la prima, pari al 35%, è corrisposta a seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della Convenzione e previa [illegible] ai risultati preliminari acquisiti;

- la seconda, pari al 35% , è corrisposta a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico sul parziale raggiungimento dei risultati prefissati, oltre che sulla base dell'acquisizione e della verificadi regolarità della documentazione giustificativa di spesa;
- la terza, pari al 30%, è corrisposta a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico sui risultati conclusivi presentati e sul rendiconto generale delle spese sostenute, nonchè dell'acquisizione e della verifica di regolarità della documentazione giustificativa di spesa.

**OML/E**

## Ministero del lavoro e della previdenza sociale

### Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro

| Scheda per la valutazione iniziale relativa all'ammissibilità delle offerte presentate dagli Enti preselezionati per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al bando di gara pubblicato sulla G.U. del n. |
|---|
| |
| **Attività di ricerca (cod. rif.)** |
| |
| **Ente preselezionato :** |
| |
| **Codice Ente :** *(attribuito dall'Ufficio in sede di apertura della Busta principale)* |
| **Titolo dell'offerta** |
| |
| |
| |

**ACCERTAMENTO REQUISITI SOGGETTIVI POSSEDUTI***

| | | Si | No | NOTE |
|---|---|---|---|---|
| 1. | statuto ed atto costitutivo in copia autenticata | ☐ | ☐ | |
| 2. | iscrizione Camera di Commercio Industria ed Artigianato | ☐ | ☐ | |
| 3 | bilanci consuntivi relativi all'ultimo triennio finanziario, certificati dal Tribunale competente per territorio | ☐ | ☐ | |
| 4 | iscrizione Anagrafe nazionale delle ricerche | ☐ | ☐ | |
| 5 | certificato antimafia o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D L vo n 490[7] dell 8 Agosto 1994 | ☐ | ☐ | |
| 6 | dichiarazione relativa all'impiego di personale interno ai fini della direzione delle attività di ricerca oggetto della valutazione | ☐ | ☐ | |
| 7 | indicazione dei titoli di studio e professionali dei responsabili e dei ricercatori coinvolti nell attività di ricerca oggetto della valutazione | ☐ | ☐ | |
| 8 | presentazione di un elenco delle principali attività di ricerca svolte dall'Ente, comprovate attraverso attestazioni validamente rilasciate. | ☐ | ☐ | |
| • | nel caso di attività di ricerca svolte per amministrazioni pubbliche , attraverso certificati rilasciati o controfirmati dalla autorità competente; | ☐ | ☐ | |
| • | nel caso di attività di ricerca svolte per conto di privati , da certificati rilasciati da questi ultimi o da autodichiarazione debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'Ente | ☐ | ☐ | |

( da compilare a cura dell'Ufficio )

Firma del Responsabile: ____________________

Roma li ____________

( Tali elementi sono desunti dalla documentazione presentata dall Ente secondo le modalità prescritte dal Bando

**OML/F**

## Ministero del lavoro e della previdenza sociale
### Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro
### Comitato Tecnico scientifico

| Scheda per la valutazione di merito delle offerte presentate dagliEnti preselezionati per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al bando di gara pubblicato sulla G.U. del n. |
|---|
| |
| Codice assegnato all'Ente : |
| |

ELEMENTI PER L'ESAME DI MERITO*

| | Intervallo | Punteggio attribuibile |
|---|---|---|
| 1.Fattibilità (affidabilità, coerenza, pertinenza, congruità, e realizzabilità) | ( ) | ____________ |
| 2. Trasferibilità dei risultati in relazione agli obiettivi | ( ) | ____________ |
| 3. Impianto metodologico e bibliografico | ( ) | ____________ |
| 4. Metodi o strumenti di autovalutazione prefigurati | ( ) | ____________ |
| 5. Assistenza tecnica successiva alla conclusione della ricerca | ( ) | ____________ |
| 6. Termini di esecuzione o di consegna | ( ) | ____________ |
| Punteggio totale (min = max = ) | ( ) | |

*(da compilare a cura del relatore)*

(*) Gli intervalli relativi ai punteggi attribuibilli sono determinati dal Comitato prima dell'avvio della procedura..

**Osservazioni del relatore in ordine alla fattibilità del progetto**

Data ____________ Firma del relatore ______________________________

OML/G

## SCHEMA DI VERBALE PER LA GRADUATORIA AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

**Il presente verbale fa stato delle risultanze relative alle offerte presentate a titolo del bando di gara di appalto concorso per l'assegnazione della ricerca/studio.................................................., pubblicato sulla G.U.C.E. n......... del ............. sulla G.U.R.I. n............ del...........**

**1. Sulla base delle istanze e documentazioni presentate, degli esami e valutazioni effettuate, il giorno.............. a partire dalle ore..............si è provveduto alla definizione dei giudizi di merito conclusivi sulla base del criterio dichiaratamente assunto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, seguendo l'ordine seguente:**

**a) Esiti esame dei requisiti soggettivi;**
**b) Esiti esame di merito come espresso dal Comitato;**
**c) Valutazione congruità prezzo/costo;**
**d) Valutazione complessiva in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**

2. In dipendenza dell'esame complessivamente compiuto si è provveduto alla definizione della graduatoria seguente:

3. E' stato conseguentemente dichiarato aggiudicatario l'Ente..........................................

Letto approvato e sottoscritto

Il funzionario responsabile della procedura

**Il Direttore Generale**

NOTA:
Le valutazioni vengono effettuate seguendo l'ordine indicato.
La valutazione di cui al punto c) è preceduta dall'accertamento dell'integrità delle buste contenenti l'offerta economica, dall'accoppiamento della stessa con le istanze e i progetti seguendo il codice di riferimento assegnato.
La valutazione complessiva è effettuata nella considerazione contestuale dei tre parametri (requisiti soggettivi ivi compresi esperienza e l'affidabilità possedute; esito dell'esame di merito del progetto; offerta economica).

**OML/H**

# ESITI DI APPALTO CONCORSO

Ai sensi dell'art. 20 della L 19/03/1990n. 55 e successive modificazioni il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, Via ........................ n............................ C.A.P............. Roma - rende noti gli esiti della procedura di aggiudicazione di appalto concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n......... del........... e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Iltaliana n. ..... del .......
Numero offerte ricevute :.........................
Denominazione e indirizzo dell'Ente aggiudicatario :..........................................................................................................
Data di aggiudicazione dell'appalto:.......................................................

Il Direttore Generale

---

* Il presente avviso, redatto sulla base di quanto disposto dal D.Lgs 17/03/95, n. 158 e è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro, e su almeno due quotidiani di carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione a livello locale, da individuarsi di volta in volta secondo criteri di rotazione.

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (codice fiscale n ) che nel contesto del presente atto verrà nominato più brevemente Ministero, rappresentato da . . ... .

e

l'ente (codice fiscale n ) che nel contesto del presente atto verrà denominato più brevemente ente rappresentato da . .. . .. ... in qualità di rappresentante legale (come da delega del verbale del consiglio di amministrazione dell'ente in data . .. . ) per la carica domiciliato nella sede legale dell'ente sita in via . . . . . . .... ...;

Considerato che il Ministero, in coerenza con il proprio programma di studi e ricerche relativo all'esercizio . ........ .. ritiene di dover promuovere apposita attività di studio, ricerca relativa a . ... ... ... .... . ;

Visti gli esiti della procedura di aggiudicazione dell'appalto concorso pubblico svolta per l'individuazione dell'ente a cui aggiudicare la ricerca in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e successive modificazioni;

Visto il verbale di aggiudicazione dell'appalto concorso del ......... in merito al progetto di ricerca presentato dall'ente;

Preso atto della fidejussione consegnata nella forma prevista corrispondente a L. ......... ........ (. .... ...........) quale cauzione definitiva costituita sottoforma di .... . . .........,

Ciò premesso e considerato, tra le parti suddette si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Art 2.

Il Ministero affida all'ente che accetta, la realizzazione della ricerca su «.. .. ... .... » che dovrà corrispondere ai contenuti ed alle indicazioni recepite nel progetto di fattibilità oggetto della procedura di aggiudicazione corredato dal relativo preventivo finanziario che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'ente corrispondentemente si impegna a comunicare il responsabile scientifico prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 3.

L'ente dovrà consegnare al Ministero il rapporto finale contenente i risultati, nonché la specificazione delle relative metodologie e degli strumenti di analisi I risultati della ricerca dovranno essere consegnati in cento copie unitamente a venti copie di un rapporto di sintesi redatte in lingua francese (dieci copie) e lingua inglese (dieci copie) entro .......... mesi decorrenti dalla data della registrazione direttoriale/dirigenziale di impegno della relativa spesa da parte degli organi a ciò deputati Inoltre l'ente si impegna a recapitare ai soggetti dal Ministero indicati il suddetto rapporto finale

L'ente si impegna altresì a fornire l'assistenza tecnico-scientifica per la diffusione dei risultati della ricerca ove ciò sia richiesto dal Ministero.

Il Ministero può prorogare, su domanda dell'ente tempestivamente inoltrata, in presenza di giustificati motivi, il termine citato.

La proroga non può in alcun caso costituire motivo per fondare richieste di maggiori compensi, rispetto a quanto convenuto dalla presente convenzione La proroga non può superare i periodi specificati nel successivo art 4

Art. 4.

Qualora la consegna dei rapporti, intermedio e finale, non sia effettuata rispettivamente entro i termini fissati all'art. 5 ed al precedente art 3, si applica la penale pari al 5% dell'ammontare complessivo concesso di cui al successivo art. 8 per ogni mese di ritardo o in misura proporzionale per ogni giorno di ritardo

In caso di ritardo superiore a due mesi nella presentazione del rapporto finale della ricerca, il Ministero si riserva la facoltà di considerare risolto il presente contratto mediante formale comunicazione da recapitare tramite nota raccomandata a.r. al domicilio eletto dall'ente, nonché la facoltà di affidare ad altri il compito di portare a compimento la ricerca commissionata

In tal caso l'ente si impegna a mettere immediatamente a disposizione del Ministero e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della suddetta comunicazione di risoluzione del rapporto contrattuale, tutto il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato

Nel caso di risoluzione coatta del presente contratto, per i motivi sopraindicati, l'ente dichiara e si impegna sin da ora a non avanzare alcuna pretesa di liquidazione di somme per qualsivoglia titolo o ragione, in aggiunta a quanto già liquidato al momento della risoluzione

Art. 5.

L'ente deve presentare entro ......... mesi decorrenti dalla data di registrazione del decreto di impegno di cui al precedente art. 3, un rapporto intermedio, sullo stato di avanzamento, sui risultati ottenuti.

Il Ministero effettua sui rapporti intermedio e finale, valutazioni in ordine alla coerenza, pertinenza e congruità dei risultati, rispetto agli obiettivi indicati nel progetto approvato, sentito l'apposito comitato tecnico-scientifico sulla base di criteri pre-determinati di cui l'ente prende visione e di ciò dà atto per accettazione.

Art. 6.

L'ente nell'arco dell'attività di ricerca si impegna a fornire informazioni elementari, compresi richiami relativi alle metodologie e strumentazioni utilizzati, eventualmente formulate dal Ministero e destinati a scopi istituzionali, comunque compatibili all'attività della ricerca stessa, senza che ciò comporti un aggravio dei compensi stabiliti all'art 8.

L'ente provvede inoltre a comunicare al Ministero il riferimento nominativo in grado di corrispondere alle richieste di informazioni e documentazioni.

Art. 7.

La proprietà letteraria della ricerca oggetto della presente convenzione resta acquisita dal Ministero che è esonerato da ogni responsabilità per riproduzioni di testi o di quanto altro possa conseguire da comportamenti non autorizzati.

L'ente garantisce l'originalità della ricerca nel suo complesso e per tutte le sue parti e conviene che i relativi risultati possano essere utilizzati senza limiti di tempo né di altra natura, per tutti i fini connessi alle attività istituzionali del Ministero. L'ente si assume inoltre ogni responsabilità, ai sensi della legge n. 653 del 22 aprile 1941 sui diritti di autore, derivante dall'illecito ricorso a risultati metodologici o di ricerca già acquisiti in letteratura nazionale e straniera. È fatto divieto all'ente di utilizzare i risultati della ricerca per proprie pubblicazioni o a fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta del Ministero.

Il Ministero potrà autorizzare l'ente alla diffusione del rapporto finale con spese a carico dell'ente stesso, ferma restando la proprietà letteraria del Ministero che dovrà essere evidenziata in ciascuna pubblicazione.

L'ente si impegna altresì a dichiarare l'attribuzione della ricerca al Ministero, in occasione di manifestazioni esterne, diffusione e pubblicità dei risultati dell'indagine, in particolare agli organi di informazione.

Art. 8.

Per la realizzazione della ricerca il Ministero corrisponderà all'ente la somma complessiva di lire . ......... al netto dell'IVA.

Art. 9.

L'ordinativo di pagamento della somma prevista al precedente art 8 viene effettuato:

previa acquisizione dei pareri positivi espressi dal comitato di valutazione sui rapporti consegnati secondo quanto previsto dall'art. 5;

dietro presentazione di fatture e documentazioni rappresentative delle attività con le seguenti modalità:

35% dell'ammontare del finanziamento previsto a seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della convenzione e previa presentazione della documentazione relativa ai risultati preliminari acquisiti;

35% dell'ammontare della consegna del rapporto intermedio di ricerca;

30% alla consegna del rapporto finale di ricerca.

Art. 10.

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali da parte dell'ente, il Ministero ha facoltà di incamerare in tutto od in parte l'importo del deposito cauzionale in misura proporzionale alla parte della convenzione non eseguita.

Art. 11.

L'ente dichiara per sé e per il personale sia esso direttamente dipendente o non dipendente, comunque impiegato nelle attività di ricerca oggetto della presente convenzione, di non trovarsi, per l'espletamento del presente incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, nonché di osservare le medesime

Art. 12.

Le spese di bollo e registrazione sono a totale carico dell'ente firmatario della convenzione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n 633/1972.

Art. 13.

A tutti gli effetti della presente convenzione e per gli eventuali giudizi relativi alla sua esecuzione nonché per la notifica degli atti giudiziari e stragiudiziali, il Ministero elegge il proprio domicilio legale presso l'avvocatura generale dello Stato. L'ente in via ........... ....

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Roma.

Art. 14.

La presente convenzione, mentre vincola fin d'ora l'ente non vincola il Ministero se non dopo che il relativo impegno della spesa sarà stato registrato dagli organi di controllo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, ..... . ... ... ... ............

p. *Il Ministero* p. *L'ente*

96A1968

## Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 14 marzo 1996 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un periodo massimo di 27 mesi, a decorrere dall'11 agosto 1993, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati

area del comune di Napoli - imprese impegnate nella realizzazione di 7706 alloggi e relative infrastrutture primarie e secondarie. Lavoratori licenziati dall'11 agosto 1993 e dal 12 agosto 1994.

Comitato tecnico del 17 gennaio 1996 - favorevole.

A seguito dell'accertamento di cui sopra e tenendo conto della decorrenza iniziale della crisi ivi indicata, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7 della legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nelle attività di cui sopra, per il periodo dall'11 agosto 1993 al 10 febbraio 1994.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è prorogato dall'11 febbraio 1994 al 10 agosto 1994.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è prorogato dall'11 agosto 1994 al 10 febbraio 1995 È altresì autorizzata per il periodo dal 12 agosto 1994 al 10 febbraio 1995 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dal 12 agosto 1994 dalle imprese di cui sopra.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è prorogato dall'11 febbraio 1995 al 10 agosto 1995.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dall'11 agosto 1995 al 10 novembre 1995 (limite massimo)

Con decreto ministeriale 7 marzo 1996 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un periodo massimo di 27 mesi, a decorrere dall'11 ottobre 1993, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati:

area comune di S. Pietro di Caridà (Reggio Calabria) - imprese impegnate nella costruzione della diga sul fiume Metrano (P.S. 26/3008). Lavoratori licenziati dall'11 ottobre 1993 e dal 7 novembre 1994.

Comitato tecnico del 9 novembre 1994 e del 19 dicembre 1995 - favorevole.

A seguito dell'accertamento di cui sopra e tenendo conto della decorrenza iniziale della crisi ivi indicata, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7 della legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nelle attività di cui sopra, per il periodo dall'11 ottobre 1993 al 10 aprile 1994.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è prorogato dall'11 aprile 1994 al 10 ottobre 1994.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dall'11 ottobre 1994 al 10 aprile 1995

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dall'11 aprile 1995 al 10 ottobre 1995.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dall'11 ottobre 1995 al 10 gennaio 1996 (limite massimo).

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 19 dicembre 1994, n. 16347.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1996 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un periodo massimo di 27 mesi, a decorrere dall'11 giugno 1993, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati.

area del comune di Messina - imprese impegnate nella costruzione del nuovo ospedale di Messina in contrada Papardo.

Comitato tecnico del 17 gennaio 1996 - favorevole

A seguito dell'accertamento di cui sopra e tenendo conto della decorrenza iniziale della crisi ivi indicata, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7 della legge 23 luglio 1991, n 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nelle attività di cui sopra, per il periodo dall'11 giugno 1993 al 10 dicembre 1994.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è prorogato dall'11 dicembre 1993 al 10 giugno 1994

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dall'11 giugno 1994 al 10 dicembre 1994

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dall'11 dicembre 1994 al 10 giugno 1995

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dall'11 giugno 1995 al 10 settembre 1995 (limite massimo)

96A2072

# MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

**Elenco delle domande presentate in applicazione dell'art. 8, primo comma, del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1973, n. 1065**

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| A. DOPPENBERG<br>ANNA PAULOWNA<br>-NL - | PATATA | Paloma |
| ACCADEMIA DI FUNDULEA<br>BUCAREST<br>RO | GIRASOLE | Paloma<br>Sombrero |
| AGRA SOCIETA' DEL SEME<br>MASSA LOMBARDA<br>(RA) | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | Delta<br>Juliet<br>Roma |
| AGRI SEED<br>CHATHAM<br>CA | MAIS DA GRANELLA | Domino<br>Polo<br>Tiger |
| AGRIPRO<br>MISSION<br>KANSAS -USA- | ERBA MEDICA | ABI 9140 |
| AGRITRADING SRL<br>MILANO<br>(MI) | MAIS DA GRANELLA | AT651<br>AT661<br>AT663<br>AT664<br>AT671<br>L-ZM 746/15 |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| | | Sivam 762 |
| | | VR 6284 |
| AGROSEM S.A. GRISSOLLES F | GIRASOLE | Semung 1 |
| ALMO SPA MORTARA (PV) | RISO | Gea |
| | | Gladio |
| | | Perseo |
| | | Spina |
| ASGROW SEED COMPANY KALAMAZOO -USA- | FAGIOLO NANO | Baldo |
| | GIRASOLE | AS 5306 |
| | | AS 5312 |
| | | AS 6411 |
| | MAIS DA GRANELLA | AI9651 |
| | | AI9652 |
| | | AI9653 |
| | | AI9661 |
| | | AI9671 |
| | | AI9672 |
| | | AI9673 |
| | SOIA | AP 2155 |
| | | AP 2453 |
| | | ASG 961 |
| AURORA SPA ADRIA (RO) | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | Cosmo |
| | | Punto |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| AZIENDA AGRICOLA CA' ROSSA<br>TORRE D'ISOLA<br>(PV) | RISO | Ambra |
| BERTONE SEMENTI SPA<br>CASALE MONFERRATO<br>(AL) | RISO | Adelio |
| C. MEIJER B.V.<br>KRUININGEN<br>NL | PATATA | Lady Amelia<br>Lady Claire<br>Lady Felicia<br>Lady Olympia |
| CAUSSADE SEMENCES<br>CAUSSADE<br>F | GIRASOLE | Melissa<br>Prima |
| | MAIS DA GRANELLA | Landri<br>Rami |
| CIBA GEIGY SEED DIVISION<br>GREENSBORO<br>NORTH CAROLINA -USA- | MAIS DA GRANELLA | Calibra |
| CIBA GEIGY SEED DIVISION<br>COTTAM<br>CA | MAIS DA GRANELLA | Fortuna |
| CIBA GEIGY SPA - DIV. SEMENTI<br>CASALMORANO<br>(CR) | MAIS DA GRANELLA | Fister<br>Flash<br>Nike<br>Proxima<br>Sisma |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| CIRIO RICERCHE S.C.P.A.<br>PIANA DI MONTE VERNA<br>(CE) | FAGIOLO NANO | Aldebaran<br>Algol<br>Deneb<br>Rigel |
| COOP DE PAU<br>LESCAR<br>F | MAIS DA GRANELLA | P6D2<br>P6D3<br>P6E11<br>P6E12<br>P6E13<br>P6E14<br>P6E15<br>P6E16<br>P6E3<br>P6E4<br>P6E5<br>P6E8<br>P6F12<br>P6F13<br>P6F14<br>P6F22 |
| COOPAGRI BRETAGNE<br>LANDERNAU<br>F | PATATA | Oceania |
| COOPSEMENTI SRL<br>SOSSANO<br>(VI) | MAIS DA GRANELLA | Arborea |
| CUSTOM FARM SEEDS<br>MOMENCE<br>ILIINOIS -USA- | MAIS DA GRANELLA | Covalle |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| D.J. MEIJER<br>EMMELOORD<br>NL | PATATA | Bonell |
| D.J. VAN DER HAVE B.V.<br>AA KAPELLE<br>NL | MAIS DA GRANELLA | Varig<br>Viper |
| DE Z.P.C.<br>LEEUWARDEN<br>NL | PATATA | Bolero<br>Cantate<br>Florissant<br>Laguna<br>Mascara (RZ 89-2050)<br>Prelude<br>RZ 88-2435<br>VDW 87-36<br>Vivaldi |
| DEKALB GENETICS CORPORATION<br>DEKALB<br>-USA- | GIRASOLE | EXP 5361<br>S 679<br>S 684<br>S 685 |
| | MAIS DA GRANELLA | DI6109A<br>DI6114A<br>DI6114B<br>DI6114C<br>DI6114D<br>DI6116A<br>DI6119A<br>DI6119B |
| | SOIA | EX 518<br>EX 520A<br>EX 522 |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| E.N.E.A. - DIPARTIMENTO AGROBIOTECNOLOGIE - UNITÀ DI PROGETTO SEMENTI E VIVAISMO ROMA (RM) | CECE | Emiro |
| ENTE NAZIONALE RISI MILANO (MI) | RISO | Andolla<br>Antrona<br>Arbola |
| ENTE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. GORIZIA (GO) | SOIA | Centa<br>Emanuela |
| ESASEM SPA CASALEONE (VR) | POMODORO | Rojo |
| F. VON LOCOW - PETKUS GMBH BERGEN DE | ORZO DISTICO | Otis |
| FLORIMOND DESPREZ CAPPELLE-EN-PEVELLE F | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | Airone<br>Alida<br>Atum |
| FREIHERR VON MOREAU SAATZUCHT GMBH MOTZING DE | MAIS DA GRANELLA | Carisma |
| G.K.I. GABONATERMESZTESI KUTATOINTEST SZEGED HU | GIRASOLE | Mabelle<br>Maguy |
| GLOBAL AGRO INC. ENCINITAS CALIFORNIA -USA- | IBRIDI DI SORGO X ERBA SUDANESE | GW5002 |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| GOLDEN HARVEST/J.C. ROBINSON WATERLOO NEBRASKA -USA- | MAIS DA GRANELLA | GH 9641 |
| | | GH 9651 |
| | | GH 9661 |
| | | GH 9662 |
| | | GH 9663 |
| | | GH 9671 |
| | | GH 9672 |
| | | GH 9673 |
| | | GH 9674 |
| | | GH 9675 |
| | | GH 9681 |
| | | GH 9682 |
| | | GH 9683 |
| | | GH 9684 |
| | | GH 9685 |
| | | GH 9691 |
| | | GH 9692 |
| GREAT LAKES HYBRIDS, INC. OVID MICHIGAN -USA- | SOIA | GL 1833N |
| | | GL 2237 |
| HAGEN SEED (USA) E LABOULET (F) FERTILE MINNESOTA -USA- | GIRASOLE | Perceval |
| HILLESHOG - NK SPA MADIGNANO (CR). | MAIS DA GRANELLA | NX6406 |
| | | NX6616 |
| | | NX6826 |
| | | NX7436 |
| | | NX7546 |
| | | NX8266 |
| | | NX8376 |
| | | NX8686 |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| HILLESHOG AB<br>LANDSKRONA<br>SE | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | HM 1413<br>HM 1420 |
| HILLESHOG NK<br>SAINT SAUVEUR<br>F | GIRASOLE | NX 12827<br>NX 14419 |
| | MAIS DA GRANELLA | NX2506<br>NX2706<br>NX2743<br>NX2906<br>NX4906<br>NX5206<br>NX5406<br>NX5516 |
| | SORGO | NX163<br>NX169W |
| HOLDEN'S FOUNDATION SEEDS INC.<br>WILLIAMSBURG<br>IOWA -USA- | MAIS DA GRANELLA | Boris<br>Dalix<br>Fabio<br>Fouga<br>Leonardo<br>Mitic<br>Monix<br>Sivam 361<br>Sivam 561<br>Sivam 661<br>Sivam 763<br>Tactic<br>Tecnic<br>Teo |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| HOLLAR SEEDS<br>ROCKY. FORD<br>COLORADO -USA- | ZUCCHINO | Marcado |
| INTERDOR IBERICA<br>ZARAGOZA<br>E | GIRASOLE | Granador |
| ISI SEMENTI SPA<br>FIDENZA<br>(PR) | POMODORO | Coimbra<br>Monte Campione<br>Stratos<br>Tayama<br>Toledo |
| ISTITUTO DI RICERCA PER CEREALI E PIANTE TECNICHE<br>FUNDULEA<br>RO | GIRASOLE | RO 2228 |
| ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA<br>ROMA<br>(RM) | MAIS DA GRANELLA | FMB 96-41<br>FMB 96-51<br>FMB 96-61<br>FMB 96-62<br>FMB 96-71 |
| | RISO | Dorella<br>Ghibli<br>Perla |
| ISTITUTO SPERIMENTALE PER LE COLTURE FORAGGERE<br>LODI<br>(MI) | ERBA MEDICA | Gamma |
| ISTITUTO SPERIMENTALE PER LE COLTURE INDUSTRIALI<br>BOLOGNA<br>(BO) | FAGIOLO NANO | Mirabile |
| | PATATA | Rubino |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| J.ACKERMANN & CO.<br>IRLBACH<br>DE | ORZO DISTICO | Steffi |
| JAMES RENEAU SEED CO.<br>SHAMROCK<br>TEXAS -USA- | IBRIDI DI SORGO X ERBA SUDANESE | Susu |
| KARTOFFELZUCHT BOEHM<br>LUNEBURG<br>DE | PATATA | Emilia |
| | | Romula |
| KOPEISOL S.A.<br>SEVILLA -<br>E | GIRASOLE | Kips 96/1 |
| | | Kips 96/2 |
| | | Kips 96/3 |
| | | Kips 96/4 |
| | | Kips 96/5 |
| | | Kips 96/6 |
| | | Kips 96/7 |
| | | Kips 96/8 |
| | | Kips 96/9 |
| KWS KLEINWANZLEBENER SAATZUCHT AKTIEGESELLSCHAFT VORM. RABBETHGE & GIESEKE<br>HEINBECK<br>DE | MAIS DA GRANELLA | KW6563 |
| | | KW6565 |
| | | KX6541 |
| | | KX6542 |
| | | KX6543 |
| | | KX6551 |
| | | KX6552 |
| | | KX6561 |
| | | KX6562 |
| | | KX6564 |
| | | KX6566 |
| | | KX6571 |
| | | KX6572 |
| | | KX6573 |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| | | KX6574 |
| LA SEMIORTO SEMENTI SRL<br>SARNO<br>(SA) | LATTUGA | Signorella |
| LIMAGRAIN GENETICS GRANDES CULTURES S.A.<br>RIOM CEDEX<br>F | GIRASOLE | L-HA 246/19<br>L-HA 246/20<br>L-HA 446/06 |
| | MAIS DA GRANELLA | L-ZM 546/51<br>L-ZM 644/18<br>L-ZM 646/31<br>L-ZM 646/32<br>L-ZM 646/33<br>L-ZM 746/13<br>L-ZM 746/14 |
| MAISADOUR<br>MONT DE MARSAN CEDEX<br>F | GIRASOLE | Malec<br>Manade<br>Marsan |
| | MAIS DA GRANELLA | Jasoca |
| MAISADOUR & G.K.I.- SZEGED HONGRIE<br>MONT DE MARSAN<br>F | GIRASOLE | Manitou |
| MBS INC.<br>AMES<br>IOWA -USA- | SOIA | Asperia |
| MIDWEST SEED GENETICS, INC.<br>CARROLL<br>IOWA -USA- | MAIS DA GRANELLA | X 51179W |
| | SOIA | X 95179 |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| MYCOGEN CORPORATION SAN DIEGO CALIFORNIA -USA- | GIRASOLE | MYH 952506 |
| | | MYH 962507 |
| | | MYH 963505 |
| | | MYH 964508 |
| | | MYH 964509 |
| | | MYH 965510 |
| | MAIS DA GRANELLA | MYZ 961708 |
| | | MYZ 961709 |
| | | MYZ 962707 |
| | | MYZ 963705 |
| | | MYZ 963706 |
| | | MYZ 965401 |
| | | MYZ 966001 |
| | | Silobon 601 |
| NORTHRUP KING CO. MINNEAPOLIS MINNESOTA -USA- | SOIA | C 344419 |
| OLTER SRL ASTI (AT) | FAGIOLO RAMPICANTE | Solista |
| | LATTUGA | Duna |
| ORSEM HYBRIDES CHATEAUDUN CEDEX F | GIRASOLE | Maousse |
| | MAIS DA GRANELLA | Bordo |
| | | Davvero |
| | | Palazzo |
| | | Quello |
| | | Sforzo |
| | | Teatro |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| ORTORICERCA SRL<br>BOLZANO<br>(BZ) | FAGIOLO NANO | Or Arno |
| | | Or Borlorosso |
| | | Or Marconano |
| | LATTUGA | Or Ines Resistente |
| | | Or Principessa |
| | | Or Ros |
| | POMODORO | Or Corno |
| | | Or Early Spring |
| | | Or Pera d'Abruzzo |
| P.H. PETERSEN SAATZUCHT LUNDSGAARD<br>LUNDSGAARD<br>DE | COLZA | Cleo (PHP-RS 9401) |
| | | Diego (PHP-RS 9402) |
| | | Enrico (PHP-RS 9403) |
| | | Quantum |
| | LOGLIO D'ITALIA E LOGLIO WESTERVOLDICO | Avenido (AW 4-95/36) |
| | | Bellinda (LS 2-95/29) |
| | MAIS DA GRANELLA | Astro |
| | | Domo |
| | | Logo |
| | | Prego |
| | | Uno |
| | RAFANO OLEIFERO | Boss (PE-1-95) |
| PANNAR (UK) LIMITED<br>DELMAF<br>NA | MAIS DA GRANELLA | Pan 942 |
| PIETRO FERRAROTTI<br>DESANA<br>(VC) | RISO | S.Pietro |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| PIONEER HI-BRED INT. INC. DES MOINES IOWA -USA- | ERBA MEDICA | ZAS 51 |
| | GIRASOLE | XF 4610 |
| | | XF 4612 |
| | | XF 462 |
| | MAIS DA GRANELLA | X0805H |
| | | X0814K |
| | | X0855X |
| | | X0855Z |
| | | X0864V |
| | | X0864Z |
| | | X0905R |
| | | X0905V |
| | | X0905K |
| | | X0915A |
| | | X0915D |
| | | X0935R |
| | | X1035F |
| | | X1074B |
| | | X1075M |
| | | X1085N |
| | | X1105Z |
| | | X1115F |
| | | X1115G |
| | | X1135E |
| | | X1135S |
| | | X1145B |
| | | X1155FW |
| | | X1155J |
| | | X1155M |
| | | X1165R |
| | | X1165T |
| | | X1195Y |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| | | Y1016X |
| | | Y1056J |
| | | Y1066X |
| | | Y1086F |
| | | Y1156E |
| | | Y1166F |
| | | Y1176G |
| | SOIA | Y8 16G |
| RUSTICA PROGRAIN GENETIQUES MONDONVILLE F | COLZA | Raphael |
| | | Rubens |
| | GIRASOLE | Alabama |
| | | Album |
| | | All Star |
| | | Alpine |
| | | Fanfar |
| | | Felipe |
| | | Garonna |
| | | Tropic |
| | MAIS DA GRANELLA | Antigua |
| | | Bahamas |
| | | Glenan |
| | | Noumea |
| | | Spitzberg |
| S.A.I.S.SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA SEMENTI CESENA (FO) | FINOCCHIO | Anteo |
| | POMODORO | Marmo |
| | ZUCCHINO | Flaminio |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| S.I.S. SOCIETA' ITALIANA SEMENTI<br>SAN LAZZARO DI SAVENA<br>(BO) | RISO | Santerno |
| SA.PI.SE.<br>VERCELLI<br>(VC) | RISO | Saturno |
| SAATZUCHT FRITZ LANGE KG<br>BAD SCHWARTAU<br>DE | PATATA | Henrike<br>Jana<br>Niska<br>Serafina |
| SEEDTEC INTERNATIONAL INC.<br>WOODLAND<br>CALIFORNIA -USA- | GIRASOLE | Louidor<br>Otello |
| SEM SELECT D-L<br>LIPSTADT<br>DE | ERBA MEDICA | Monica |
| SEMENCES CARGILL<br>PEYREHORADE<br>F | GIRASOLE | Anasol<br>Astrasol<br>Corasol<br>Farandol<br>Ibisol |
| | MAIS DA GRANELLA | SC 6610<br>SC 7610<br>SC 8610<br>SC 8611<br>SC 8612<br>SC 9610<br>264157 |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| SEMENCES NICKERSON S.A.<br>LONGUè-JUMELLE<br>F | MAIS DA GRANELLA | SN 9652 |
| SEMILLAS BATTLE<br>BARCELLONA<br>E | GIRASOLE | Alondra |
| SEMILLAS CARGILL<br>SEVILLA<br>E | GIRASOLE | Turkuez |
| SEMUNDO ITALIA SRL E FRED GUTWEIN & SONS, INC.<br>FRANCESVILLE<br>INDIANA -USA- | MAIS DA GRANELLA | SI96401<br>SI96502<br>SI96602 |
| SEMUNDO ITALIA SRL-SEMUNDO SAATZUCHT GMBH<br>SIEMENSTRASSE<br>43-D 2084 RELLINGEN 1<br>BUSSETO<br>(PR) | GIRASOLE | GSI 963<br>GSI 964 |
| | MAIS DA GRANELLA | SD96201<br>SD96202<br>SD96203 |
| SES EUROPE N.V./S.A.<br>TIENEN<br>BE | MAIS DA GRANELLA | Aviano<br>Ivrea |
| SIGCO SUN PRODUCTS INC.<br>BRECKENRIDGE<br>MINNESOTA -USA- | GIRASOLE | Waldo |
| STEFANONI CLARA<br>MOTTA DI LIVENZA<br>(TV) | GIRASOLE | Gardone<br>Sirmione |
| | MAIS DA GRANELLA | Ascona<br>Cecina<br>Cesena<br>Savona |
| | SOIA | Emiliana |

| COSTITUTORE DICHIARATO | DENOMINAZIONE SPECIE | DENOMINAZIONE VARIETA' |
|---|---|---|
| | | Friulana |
| SUGAR BEET RESEARCH INSTITUTE<br>SHOUMEN<br>BG | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | Hemus<br>Maka<br>Radnevo |
| SUNSEEDS LTD.<br>MORGAN HILL<br>( ) | CIPOLLA | Alabaster |
| TRIUMPH SEED CO.<br>RALLS<br>TEXAS 79357 -USA- | GIRASOLE | Amanda<br>Paola<br>Silvia |
| | IBRIDI DI SORGO X ERBA SUDANESE | Super Dolce ST15 |
| | MAIS DA GRANELLA | Bellini<br>Buonarroti<br>Goia |
| UNION DES COOPERATIVES AGRICOLES<br>DES SEMENCES DE PROVENCE<br>ARLES<br>F | SORGO | 3011<br>3391 |
| VERNEUIL RECHERCHE<br>VERNEUIL L'ETANG<br>F | GIRASOLE | Napi<br>Quipo<br>Tipo |
| | MAIS DA GRANELLA | REM 4260<br>REM 5240<br>VR 6271<br>VR 6272<br>VR 6273<br>VR 6281<br>VR 6282 |
| ZIGNANI LINO PIERO SAS DI ZIGNANI<br>L. E C.<br>CESENA<br>(FO) | ERBA MEDICA | Letizia |

96A2103

## MINISTERO DELLA SANITÀ

### Autorizzazioni alla produzione di specialità medicinali per uso umano presso officine di terzi

*Estratto decreto n. P.P.T./33 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: EFDUO, aerosol dosato (0,2 g di fenoterolo bromidrato e 0,08 g di ipratropio bromuro/100 ml), A.I.C. n. 026077014.

Titolare A.I.C.: Istituto De Angelis Ph S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Lorenzini, 8, codice fiscale n. 10274200152.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale «Efduo» è effettuata anche presso lo stabilimento della Boehringer Ingelheim KG 6507, Ingelheim am Rhein (Germania).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./34 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: MEFOXIN, flac. I.M. 1 g + f solv. 2 ml, A.I.C. n. 024027017; flac. E.V. 1 g + f solv. 10 ml, A.I.C. n. 024027029; flac. E.V. 2 g + f solv. 20 ml, A.I.C. n. 024027031.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp & Dohme S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via G. Fabbroni, 6, codice fiscale n. 00422760587.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale «Mefoxis» è eseguita anche presso l'officina della Merck Sharp & Dohme - Chibret, sita in Clermont Ferrand (Francia).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./35 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: MAALOX, 15 bustine 15 ml di sospensione, A.I.C. n. 020702027.

Titolare A.I.C.: Rhone-Poulenc Rorer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann, 2, codice fiscale n. 08257500150.

È apportata la seguente modifica: il confezionamento primario e secondario nonché il controllo di processo della specialità medicinale sopra indicata è effettuato presso l'officina farmaceutica della società Montefarmaco S.p.a., sita in Pero (Milano), via Galilei n. 7.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./36 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: MAALOX PLUS, 15 bustine 15 ml di sospensione, A.I.C. n. 020702128.

Titolare A.I.C.: Rhone-Poulenc Rorer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann, 2, codice fiscale n. 08257500150.

È apportata la seguente modifica: il confezionamento primario e secondario nonché il controllo di processo della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati presso l'officina farmaceutica della società Montefarmaco sita in Pero (Milano), via Galilei n. 7.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./37 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: LIVOSTIN, 10 ml spray nasale, A.I.C. n. 027699014.

Titolare A.I.C.: Janssen-Cilag S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via C. Janssen, Latina, codice fiscale n. 00962280590.

È apportata la seguente modifica: le operazioni terminali di confezionamento sono effettuate presso l'officina della propria Casa Madre di Beerse (Belgio) con sede in Turnhantseweg, 30 B - 2340 Beerse.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./38 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: DOLODERM, tubo da 40 g crema 30%, A.I.C. n. 010273011.

Titolare A.I.C.: Rhone-Poulenc Rorer S.p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. G. Winckelmann, 2, codice fiscale n. 08257500150.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso l'officina farmaceutica della società Montefarmaco sita in Pero (Milano), via Galilei n. 7.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./39 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: FUCITHALMIC, 5 g gocce oftalmiche viscose 1%, A.I.C. n. 026928010.

Titolare A.I.C.: ditta Prodotti Formenti S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 43, codice fiscale n. 04485620159.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso l'officina di produzione della ditta Leo Laboratories Limited sita in Castel Road, Dublin 12 - Irlanda.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./40 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: FLUIFORT, 30 bustine granulare g 2,7, A.I.C. n. 023834056.

Titolare A.I.C.: Dompé farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino, 12-12a, codice fiscale n. 00791570153.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale «Fluifort» bustine è effettuata anche presso l'officina farmaceutica della Fine Foods NTM sita in Brembate (Bergamo), via Grignano n. 45.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./41 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: NIDOL, bustine mg 100, A.I.C. n. 028705022.

Titolare A.I.C.: A. Tosi farmaceutici S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Novara, corso della Vittoria, 12/13, codice fiscale n. 00109210039.

È apportata la seguente modifica: le operazioni terminali di confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuate anche presso la ditta Sigmar Italia S.r.l., con sede in Almé (Bergamo), via Sombreno n. 11.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./42 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: DESFERAL, 10 flaconcini da 500 mg di sostanza secca + 10 fiale solvente ml 5, A.I.C. n. 020417022.

Titolare A.I.C.: Ciba-Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233 km 20,5, codice fiscale n. 00826480154.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale «Desferal» è effettuata anche presso l'officina farmaceutica della ditta Wasserburger Arzneimittelwerk dr Madaus GmbH di Wasserburg (Germania).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./43 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: OKI, granulato 30 bustine bipartite granulato 80 mg, A.I.C. n. 028511095.

Titolare A.I.C.: Dompé S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile s.n., codice fiscale n. 01241900669.

È apportata la seguente modifica: la produzione, il controllo e la confezione della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati sia presso l'officina farmaceutica Dompé - L'Aquila, via Campo di Pile s.n. che presso la Fine Foods NTM S.p.a., sita in Brembate (Bergamo), via Grignano n. 45.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./44 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: BROMOCODEINA, ENZYMINA, IDROPLURIVIT:

«Bromocodeina» sciroppo 200 g, A.I.C. n. 000380028;

«Enzymina I» gocce 100 g, A.I.C. n. 000401024;

«Idroplurivit» gocce 10 ml, A.I.C. n. 006387132.

Titolare A.I.C.: Menarini industrie farmaceutiche riunite S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi, 3, codice fiscale n. 00395270481.

È apportata la seguente modifica: la produzione, le operazioni terminali di confezionamento e i necessari controlli analitici sulle meterie prime in processo e sul prodotto finito delle specialità sopra indicate sono effettuate anche presso l'officina farmaceutica della società Berlin Chemie AG sita in Glienicker Weg, 125 Berlino (Germania).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./45 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: ZAR, 30 compresse 300 mg, A.I.C. n. 028937011; 15 compresse 600 mg, A.I.C. n. 028937023.

Titolare A.I.C.: SPA - Società Prodotti Antibiotici S.p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Biella, 8, codice fiscale n. 00747030153.

E apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata presso la propria officina sita in Cerano (Novara), via Crosa n. 26.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./46 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: SUPRECUR, 1 flac. 10 g soluzione 0,15% + erogatore, A.I.C. n. 028243018.

Titolare A.I.C.: Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Gran Sasso, 18, codice fiscale n. 00832400154.

È apportata la seguente modifica: la produzione, il confezionamento ed il controllo della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati anche presso l'officina farmaceutica della Casa Madre Hoechst AG di Francoforte sul Meno (Germania).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./47 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: SEROBIF, 3 fl liof. 1.000.000 u.i., A.I.C. n. 028698064; 1 fl liof. 3.000.000 u.i., A.I.C. n. 028698076; 3 fl liof. 3.000.000 u.i., A.I.C. n. 028698088.

Titolare A.I.C.: Serono Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Casilina, 125, codice fiscale n. 03636901005.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso gli stabilimenti delle ditte Fidia S.p.a., via Ponte della Fabbrica, 3/a, Abano Terme, Schiapparelli farmaceutici S.p.a., corso Belgio, 86, Torino.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./48 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: DEDIOL, flac. 10 ml gtt, A.I.C. n. 025487036.

Titolare A.I.C.: Rhone-Poulenc Rorer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann, 2, codice fiscale n. 08257500150.

È apportata la seguente modifica: il confezionamento terminale della specialità medicinale sopra indicata è effettuato anche presso la propria officina sita in viale Europa n. 11, Origgio (Varese).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./49 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: ALENDROS, 14 compresse 5 mg, A.I.C. n. 029051012; 28 compresse 5 mg, A.I.C. n. 029051024.

Titolare A.I.C.: ditta Istituto Gentili S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Mazzini, 112, codice fiscale n. 00109910505.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso la propria officina sita in Pisa, via S. Antonio n. 61.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./50 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: DIFOSFONAL, 12 f.le 100 mg, A.I.C. n. 026510026; 6 f.le 100 mg, A.I.C. n. 026510014; 12 f.le 300 mg, A.I.C. n. 026510040; 6 f.le 300 mg, A.I.C. n. 026510038.

Titolare A.I.C.: SPA - Società Prodotti Antibiotici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Biella, 8, codice fiscale n. 00747030153.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso l'officina della ditta Doppel farmaceutici S.r.l., sita in Piacenza, stradone Farnese, 118.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./51 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: FLUORVITIN, 250 compresse da 1 mg, A.I.C. n. 016549026; 400 compresse da 0,25 mg, A.I.C. n. 016549038.

Titolare A.I.C.: IPFI - Industria farmaceutica S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Egadi n. 7, codice fiscale n. 07512780151.

È apportata la seguente modifica: la produzione ed il controllo della specialità medicinale sopra indicata è effettuata presso l'officina farmaceutica della società Truffini & Reggé farmaceutici S.r.l. sita in Milano, via Oslavia n. 18.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./52 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: SILIMARIN, 30 compresse rivestite da 200 mg, A.I.C. n. 023774033.

Titolare A.I.C.: Benedetti S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Scandicci (Firenze), via Donizetti, 52, codice fiscale n. 00761810506.

È apportata la seguente modifica: la produzione, il confezionamento ed il controllo della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso la ditta Istituto Gentili S.p.a., sita in Pisa, via Mazzini, 112.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./53 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinali:

MIDERM 6 bustine schiuma deter., A.I.C. n. 027203049;

MIDERM tintura alcolica 30 ml, A.I.C. n. 027203037;

MIDERM 20 cpr 250 mg, A.I.C. n. 027203013;

MIDERM 15 tav. vagin. 200 mg, A.I.C. n. 027203025;

NOTUL 48 cpr 400 mg, A.I.C. n. 024179057;

NOTUL 30 cpr UID 800 mg, A.I.C. n. 024179020.

Titolare A.I.C.: stabilimento chimico farmaceutico Mendelejeff S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Aurelia n. 58, codice fiscale 00966490591, sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni di produzione controllo e confezionamento terminale come segue.

Officina di produzione: l'attività di produzione controllo e confezionamento terminale sono effettuate nella nuova officina farmaceutica sita in via Paduni n. 240, Anagni.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./54 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: AMPILUX, collirio liofilizzato 0,8% 3 ml, A.I.C. n. 021057029.

Titolare A.I.C.: Allergan S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia, via Costarica, 20/22, codice fiscale n. 00431030584.

È apportata la seguente modifica: la produzione ed il controllo della specialità medicinale Ampilux collirio liofilizzato sono effettuati presso l'officina della società SmithKline Beecham S.p.a., sita in Roma, via Tiburtina km 10,400.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./55 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinali:

ACEMIX 30 capsule 60 mg, A.I.C. n. 026357020;

ACEMIX 30 bustine os 60 mg, A.I.C. n. 026357032;

ATINORM 30 cpr div. 100/2,5 mg, A.I.C. n. 028151025;

DIFLUID os 10 flac. 26 mg, A.I.C. n. 028368013;

ENTEROMIX 20 compresse 500 mg, A.I.C. n. 024518033;

ENTEROMIX 20 bustine 500 mg, A.I.C. n. 024518058;

FOLINAC 10 compresse 15 mg, A.I.C. n. 028367011;

FOLINAC os 10 flac. 15 mg, A.I.C. n. 028367023;

LARILON SOLUZIONE flac. 200 g, A.I.C. n. 032112029;

LARILON SPRAY flac. erogatore 50 g, A.I.C. n. 032112031;

GLICACIL 6 bustine os 500 mg, A.I.C. n. 028616023;

GLICACIL 12 bustine os 250 mg, A.I.C. n. 028616011;

MIODENE 14 capsule 50 mg, A.I.C. n. 028297012;

MIODENE os 10 flac. 50 mg, A.I.C. n. 028297024;

MUCOSYT 30 bustine os 200 mg, A.I.C. n. 029709044;

MUCOSYT 10 bustine os 600 mg, A.I.C. n. 029709057;

NEUGEN 30 compresse efferv. 30 mg, A.I.C. n. 028592018;

SUMMAVIT 40 compresse mast., A.I.C. n. 009931015;

TIAPROFEN 30 compresse 300 mg, A.I.C. n. 028613014;

TIAPROFEN 30 bustine 300 mg, A.I.C. n. 028615026;

TIAZEN 50 compresse 60 mg, A.I.C. n. 028615019;

URSODIOL 20 capsule 300 mg, A.I.C. n. 028366019;

URSODIOL 20 capsule retard 225 mg, A.I.C. n. 028366021;

URSODIOL 20 capsule retard 450 mg, A.I.C. n. 028366033.

Titolare A.I.C.: Bioprogress S.p.a., con sede legale domicilio fiscale in Roma via Aurelia n. 58, codice fiscale 07696270581.

Sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni di produzione controllo e confezionamento terminale come segue.

Officina di produzione: l'attività di produzione controllo e confezionamento terminale sono effettuate nella nuova officina farmaceutica sita in via Paduni n. 240, Anagni.

L'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali sottoindicate:

LARILON Garze 8 garze imbevute 2 mg, A.I.C. n. 032112017;

SANORAL 20 capsule orosolubili, A.I.C n. 032111015.

Titolare A.I.C.: Bioprogress S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Aurelia n. 58, codice fiscale 07696270581, sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni di confezionamento terminale e controllo come segue.

Per la specialità medicinale «Larilon Garze»; le attività di produzione e confezionamento continuano ad essere effettuati nello stabilimento Ivers Lee Italia S.p.a., Caronno Pertusella (Varese), mentre le attività di confezionamento terminale e di controllo sono effettuate nella nuova officina farmaceutica sita in via Paduni n. 240, Anagni.

Per la specialità medicinale «Sanoral» capsule le attività di produzione e confezionamento continuano ad essere effettuate nello stabilimento Scherer S.p.a. Aprilia (Latina) mentre le attività di confezionamento terminale e di controllo sono effettuate nella nuova officina farmaceutica sita in via Paduni n. 240, Anagni.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./56 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinali:

AFOS 12 cpr 1 g, A.I.C. n. 024502039;

ALFAZINA 10 supp. AD 400 mg, A.I.C. n. 018090011;

ALFAZINA 10 supp. BB 200 mg, A.I.C. n. 018090023;

AMICEL crema 1% tubo 30 g, A.I.C. n. 024919019;

AMICEL lozione 1% tubo 30 g, A.I.C. n. 024919021;

AMICEL schiuma 1%, 6 bust. 10 g, A.I.C. n. 024919060;

AMICEL 6 ovuli vag. 150 mg, A.I.C. n. 024919058;

AMIPRESS 50 cpr divis. 200 mg, A.I.C. n. 024636019;

BIROXOL tubo 30 g crema derm. 1%, A.I.C. n. 026196016;

BIROXOL tubo 78 g crema ginecologica con applicatori, A.I.C. n. 026196028;

BIROXOL flac. 30 g loz. derm. 1%, A.I.C. n. 026196042;

CORTIDRO tubo 20 g 0,5%, A.I.C. n. 010318032;

DIOSMIN 20 cpr div. 450 mg, A.I.C. n. 028500015;

DIOSMIN os 20 bustine 450 mg, A.I.C. n. 028500027;

DIOSMIN crema 5% tubo 40 g, A.I.C. n. 028500039;

EUCAR os 10 flac. 1 g, A.I.C. n. 027080011;

FLOXALIN 10 supp. 550 mg, A.I.C. n. 024895031;

FLOXALIN 30 cps 550 mg, A.I.C. n. 024895043;

FLOXALIN os 30 bustine 550 mg, A.I.C. n. 024895056;

GASTROL os 20 bustine 50 mg, A.I.C. n. 025385042;

GASTROL os 20 bustine 25 mg, A.I.C. n. 025385030;

GASTROL 50 cpr 50 mg, A.I.C. n. 025385028;

IMMUNOZIMA os 30 cpr 500 mg, A.I.C. n. 0622078087;

IMMUNOZIMA os 30 bustine 250 mg, A.I.C. n. 022078099;

IMMUNOZIMA os 30 bustine 500 mg, A.I.C. n. 022078101;

LETOFORT 30 cps 50 mg, A.I.C. n. 025582014;

LETOFORT 30 bustine 25 mg, A.I.C. n. 025582038;

LETOFORT 30 bustine 50 mg, A.I.C. n. 025582026;

NORPA 30 cpr divis. 100/2,5 mg, A.I.C. n. 028023012;

NOLIPAX 50 cps 100 mg, A.I.C. n. 024948010;

OLBIACOR 50 cps 50 mg, A.I.C. n. 025659020;

ORTODERMINA pomata 5% tubo 50 g, A.I.C. n. 005556016;

PRONTOVENT 30 cpr 0,02 mg, A.I.C. n. 025237013;

PRONTOVENT sciroppo 200 ml - 0,1mg/100 ml, A.I.C. n. 025237037;

PRONTOVENT aerosol 200 dosi flac. 28 ml, A.I.C. n. 025237049;

TRIFERON 20 confetti, A.I.C. n. 021667011;

VINSAL «ritardo» 45 cps 30 mg, A.I.C. n. 023739055.

Titolare A.I.C.: Salus Researches S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Aurelia n. 58 codice fiscale 0315154584.

Sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni di produzione controllo e confezionamento terminale come segue:

officina di produzione: L'attività di produzione, controllo e confezionamento terminale sono effettuate nella nuova officina farmaceutica della ditta Bioprogres S.p.a. sita in via Paduni n. 240, Anagni.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./57 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinali:

PLACENTEX 10% 10 fiale 3 ml, A.I.C. n. 004905143;

PLCENTEX 50% 5 fiale 3 ml, A.I.C. n. 004905156;

PLACENTEX INTEGRO 5 fiale 3 ml, A.I.C. n. 004905129;

PLACENTEX pomata tubo 25 g, A.I.C. n. 004905131;

PLACENTEX collirio flac. 20 ml, A.I.C. n. 004905117;

MACOXOLAMINA crema dermatologica 1% tubo 30 g, A.I.C. n. 025235019;

MACOXOLAMINA latte dermatologico 1% flac. 30 g, A.I.C. n. 025235033;

MACOXOLAMINA crema vaginale 1% tubo 75 g, A.I.C. n. 025235058;

MACOXOLAMINA 6 ovuli vaginali 100 mg, A.I.C. n. 025235072;

MACOXOLAMINA schiuma ginecologica 1% flac. 60 ml, A.I.C. n. 025235108;

AMNIEX 1 fiala, A.I.C. n. 007081019.

Titolare A.I.C.: Mastelli S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Sanremo (Imperia), via Bussana Vecchia n. 32, codice fiscale 00069630085.

Sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni di produzione e controllo come segue:

officina di produzione: L'attività di produzione e controllo sono effettuate nella nuova officina farmaceutica sita in via Bussana Vecchia n. 32, Sanremo (Imperia).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./58 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinali:

ATERAN 50 cps 200 LRU, A.I.C. n. 027105028;

AUDEC 20 cps 300 mg, A.I.C. n. 028942011;

AVIRIN os 20 bustine 1 g, A.I.C. n. 028499010;

AVIRIN lav. vag. 10 bustine 5 g, A.I.C. n. 028499022;

BIOLAC EPS os 20 bustine 10 g, A.I.C. n. 028539029;

BIOLAC sciroppo 180 ml, A.I.C. n. 028539031;

BIOLAC USP sciroppo 180 ml, A.I.C. n. 029498919;

DECAX 14 cps 50 mg, A.I.C. n. 028971012;

DECAX 10 flac. os 150 mg, A.I.C. n. 028941024;

DOVEN 20 cpr 300 mg, A.I.C. n. 025738081;

DOVEN 20 cpr 150 mg, A.I.C. n. 025738079;

DOVEN crema tubo 40 g 5%, A.I.C. n. 025738067;

DOVEN forte 20 buste 450 mg, A.I.C. n. 025738055;

LYNDAK 30 cpr 100 mg, A.I.C. n. 024672014;

LYNDAK 20 cpr 200 mg, A.I.C. n. 024672026.

Titolare A.I.C.: Eurofarmaco S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Aurelia n. 58, codice fiscale 07696270581.

Sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni di produzione controllo e confezionamento terminale come segue:

officina di produzione: L'attività di produzione, controllo e confezionamento terminale sono effettuate nella nuova officina farmaceutica della ditta Bioprogres S.p.a. sita in via Paduni n. 240, Anagni.

Decorrenza efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./59 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: SUMESTIL:

1 fiala liofilizzato 250 mcg + 1 fiala solvente 2 ml EV, A.I.C. n. 028522011;

1 fiala liofilizzato 3 mg + 1 fiala solvente 2 ml EV, A.I.C. n. 028522023.

Titolare A.I.C.: Baker Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via di Porta Pinciana, 6, codice fiscale n. 04091421000.

È apportata la seguente modifica: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati anche presso la ditta Serono Pharma S.p.a., stabilimento di Modugno (Bari), via de Blasio.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./60 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: DIABREZIDE:

40 compresse da 80 mg, A.I.C. n. 031844018.

Titolare A.I.C.: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di esercizio S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Scandicci (Firenze), località Granatieri, s.s. 67, codice fiscale n. 01286700487.

È apportata la seguente modifica: la produzione ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati presso l'officina di produzione della ditta Istituto Gentili S.p.a. sita in Pisa, via S. Antonio n. 61.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./61 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: LISOZIMA S.p.a.:

50 compresse 2 mg, A.I.C. n. 004446011;

30 compresse 10 mg, A.I.C. n. 004446023;

30 compresse 100 mg, A.I.C. n. 004446035;

24 compresse 250 mg, A.I.C. n. 004446050;

30 compresse 500 mg, A.I.C. n. 004446062.

Titolare A.I.C.: Società prodotti antibiotici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Biella, 8, codice fiscale n. 00747030153.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso l'officina della ditta Doppel farmaceutici S.r.l., sita in Piacenza, Stradone Farnese, 118.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./62 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: VISADRON collirio, flacone da 10 ml, A.I.C. n. 021579014.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Italia S p a., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Pellicceria n. 10, codice fiscale n. 00421210485.

È apportata la seguente modifica. la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso lo stabilimento della Boehringer Ingelheim KG Ingelheim am Rhein - Germania.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./63 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale: LAMPOFLEX crema all'1%, g 50, A.I C. n. 025824071.

Titolare A I.C.: ditta Lampugnani farmaceutici S p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Bianca Maria, 33, codice fiscale n. 00738630151.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso l'officina di produzione sita in Trezzano Rosa (Milano), via Firenze n. 40.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Estratto decreto n. P.P.T./64 del 20 marzo 1996*

Specialità medicinale. MULTUM POMATA FORTE - pomata forte al 5%, g 50, A.I.C. n. 021529021.

Titolare A.I.C.: ditta Lampugnani farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Bianca Maria, 33, codice fiscale n. 00738630151.

È apportata la seguente modifica: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata anche presso l'officina di produzione della Soc. Sofar S p.a., sita in via Firenze n. 40, Trezzano Rosa (Milano).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**96A2038**

**Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modifiche di autorizzazioni già concesse)**

È autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

*Decreto MCtR n. 129 dell'11 marzo 1996*

Specialità medicinale ULTRAVIST nella forma e confezione: «300» 1 fiala 20 ml A.I.C. n. 026965032.

Titolare A.I.C.: Società Schering AG di Berlino (Germania), rappresentata in Italia dalla Società Schering S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano; via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale 00750320152.

Modifiche apportate:

confezionamento: in sostituzione del confezionamento fiala da 20 ml è ora autorizzato il confezionamento flacone da 20 ml;

confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«300» 1 flacone da 20 ml: A.I.C. n. 026965184 (in base 10) 0TQX60 (in base 32);

classe: «A per uso ospedaiero H».

Classificazione ai fini della fornitura: resta confermata la classificazione di medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero, in cliniche e case di cura. Vietata la vendita al pubblico (art. 9 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta.

*Provvedimento n. 43 dell'11 marzo 1996*

Specialità medicinale: MACLADIN flacone sospens. granulare 60 ml.

Titolare A I.C.: Laboratori Guidotti - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste n. 40.

Modifiche apportate: estensione indicazioni terapeutiche: le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono: trattamento delle infezioni causate da patogeni sensibili alla claritromicina. Infezioni del tratto rino-faringeo (tonsilliti, faringiti), dei seni paranasali. Otite media acuta (OMA). Infezioni del tratto respiratorio inferiore: bronchiti, polmoniti batteriche e polmoniti atipiche. Infezioni della pelle: impetigine, erisipela, follicolite, foruncolosi e ferite infette.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni già in commercio l'adeguamento del foglio illustrativo deve essere effettuato entro dodici mesi.

*Provvedimento n. 44 dell'11 marzo 1996*

Specialità medicinale: KLACID flacone sospens. granulare 60 ml.

Titolare A.I.C : Abbott - S p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Latina), via Pontina km 52.

Modifiche apportate: estensione indicazioni terapeutiche: le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono: trattamento delle infezioni causate da patogeni sensibili alla claritromicina. Infezioni del tratto rino-faringeo (tonsilliti, faringiti), dei seni paranasali. Otite media acuta (OMA). Infezioni del tratto respiratorio inferiore: bronchiti, polmoniti batteriche e polmoniti atipiche. Infezioni della pelle: impetigine, eresipela, follicolite, foruncolosi e ferite infette.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni già in commercio l'adeguamento del foglio illustrativo deve essere effettuato entro 12 mesi.

*Provvedimento n. 45 dell'11 marzo 1996*

Specialità medicinale: VECLAM flacone sospens. granulare 60 ml.

Titolare A.I.C.: Laboratori Abbott S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Latina), via Pontina km 52.

Modifiche apportate: estensione indicazioni terapeutiche: le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono: trattamento delle infezioni causate da patogeni sensibili alla claritromicina. Infezioni del tratto rino-faringeo (tonsilliti, faringiti), dei seni paranasali. Otite media acuta (OMA). Infezioni del tratto respiratorio inferiore: bronchiti, polmoniti batteriche e polmoniti atipiche. Infezioni della pelle: impetigine, eresipela, follicolite, foruncolosi e ferite infette.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni già in commercio l'adeguamento del foglio illustrativo deve essere effettuato entro 12 mesi.

**96A2009**

## MINISTERO DEL TESORO

**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo**

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del'20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

*Cambi del giorno 29 marzo 1996*

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1568,87 |
| ECU | 1971,13 |
| Marco tedesco | 1063,21 |
| Franco francese | 311,81 |
| Lira sterlina | 2393,31 |
| Fiorino olandese | 949,97 |
| Franco belga | 51,735 |
| Peseta spagnola | 12,646 |
| Corona danese | 275,41 |
| Lira irlandese | 2468,93 |
| Dracma greca | 6,509 |
| Escudo portoghese | 10,292 |
| Dollaro canadese | 1151,04 |
| Yen giapponese | 14,734 |
| Franco svizzero | 1318,27 |
| Scellino austriaco | 151,19 |
| Corona norvegese | 244,77 |
| Corona svedese | 234,21 |
| Marco finlandese | 338,81 |
| Dollaro australiano | 1226,86 |

96A2157

## ENTE POSTE ITALIANE

**Tariffe delle stampe periodiche in abbonamento postale**

Con delibera n 14/96 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Poste Italiane, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 28/12/95, n. 549, ha stabilito che le sottoindicate tariffe entreranno in vigore a decorrere dal 1° aprile 1996.

### TABELLA "A"

***Tariffe per le pubblicazioni rientranti nelle previsioni di cui al comma 26 art. 2 della legge 28 dicembre 1995, n° 549.***

| | | | | | TARIFFA CON DECENTRAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | TARIFFA SENZA DECENTRAMENTO | | | OLTRE 20.000 | | OLTRE 10.000 | | OLTRE 2.000 | |
| SCAGLIONI DI PESO | TARIFFA BASE | OLTRE 20.000 | OLTRE 10.000 | OLTRE 2 000 | REG LE | PROV.LE | REG.LE | PROV.LE | REG.LE | PROV.LE |
| fino a 200 gr. | 535 | 415 | 440 | 470 | 345 | 305 | 360 | 320 | 380 | 330 |
| oltre 200 fino a 250 gr | 805 | 520 | 560 | 600 | 415 | 355 | 445 | 380 | 470 | 395 |
| oltre 250 fino a 300 gr. | 1.070 | 630 | 680 | 735 | 490 | 410 | 525 | 435 | 560 | 460 |
| oltre 300 fino a 350 gr. | 1.200 | 680 | 740 | 800 | 525 | 435 | 565 | 465 | 610 | 495 |
| oltre 350 fino a 400 gr | 1.470 | 790 | 860 | 940 | 600 | 490 | 650 | 520 | 700 | 560 |
| oltre 400 fino a 450 gr. | 1.740 | 900 | 980 | 1.070 | 670 | 540 | 730 | 580 | 790 | 625 |
| oltre 450 fino a 500 gr. | 1.875 | 950 | 1.045 | 1.140 | 705 | 565 | 770 | 610 | 830 | 660 |
| oltre 500 gr. per ogni 100 gr | 270 | 110 | 120 | 130 | 70 | 50 | 80 | 60 | 90 | 65 |

N.B.: sono mantenuti invariati, rispetto al decreto tariffario vigente, i trattamenti per programmi di abbonamento, inserti, gadgets e restituzione stampe non potute recapitare. Alle pubblicazioni la cui tiratura, per singolo numero, non superi le 20.000 copie si applica, indipendentemente dal numero di oggetti spediti, la stessa tariffa delle spedizioni oltre le 20.000 copie.

## TABELLA "B"

*Tariffe per le pubblicazioni rientranti nelle previsioni di cui al comma 27 art. 2 della legge 28 dicembre 1995, n° 549.*

| SCAGLIONI DI PESO | TARIFFA BASE | OLTRE 20.000 | OLTRE 10.000 | OLTRE 2.000 |
|---|---|---|---|---|
| fino a 200 gr. | 135 | **105** | **110** | **120** |
| oltre 200 fino a 250 gr. | 200 | **130** | **140** | **150** |
| oltre 250 fino a 300 gr. | 270 | **160** | **170** | **180** |
| oltre 300 fino a 350 gr. | 300 | **170** | **185** | **200** |
| oltre 350 fino a 400 gr. | 365 | **200** | **215** | **235** |
| oltre 400 fino a 450 gr. | 435 | **225** | **245** | **270** |
| oltre 450 fino a 500 gr. | 470 | **240** | **260** | **285** |
| oltre 500 gr. per ogni 100 gr. | 70 | **50** | **55** | **60** |

N.B.: sono mantenuti invariati, rispetto al decreto tariffario vigente, i trattamenti per programmi di abbonamento, inserti, gadgets e restituzione stampe non potute recapitare. Alle pubblicazioni la cui tiratura, per singolo numero, non superi le 20.000 copie si applica, indipendentemente dal numero di oggetti spediti, la stessa tariffa delle spedizioni oltre le 20.000 copie.

## TABELLA "C"

*Tariffe per le pubblicazioni che ai sensi del comma 34 art. 2, non sono ammesse ai benefici di cui alla legge 28 dicembre 1995, n° 549.*

| | | TARIFFA CON DECENTRAMENTO | |
|---|---|---|---|
| | TARIFFA BASE | REGIONALE | PROVINCIALE |
| fino a 200 gr. | 535 | **465** | **425** |
| oltre 200 fino a 250 gr. | 805 | **700** | **640** |
| oltre 250 fino a 300 gr. | 1.070 | **930** | **850** |
| oltre 300 fino a 350 gr. | 1.200 | **1.040** | **950** |
| oltre 350 fino a 400 gr. | 1.470 | **1.280** | **1.170** |
| oltre 400 fino a 450 gr. | 1.740 | **1.510** | **1.380** |
| oltre 450 fino 500 gr. | 1.875 | **1.630** | **1.490** |
| oltre 500 gr. per ogni 100 gr. | 270 | **230** | **210** |

N.B.: sono mantenuti invariati, rispetto al decreto tariffario vigente, i trattamenti per programmi di abbonamento, inserti, gadgets e restituzione stampe non potute recapitare.

96A2158

# RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n 217.

## *AVVISI DI RETTIFICA*

**Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano».** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 106 del 9 maggio 1995)

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, nella parte riguardante l'estratto del decreto n. 243/95 del 29 marzo 1995 concernente la specialità medicinale: «VAXEM HIB», a pag. 20, prima colonna, settimo rigo, dove è scritto:

«un flacone da 0,25 ml di vaccino con fiala-siringa da 0,25 di sospensione di idrossido di alluminio *0280029* (in base 10) 0VG9HX (in base 32).

Classificazione: classe C.

Classificazione internazionale ATC: *J07AJ52* (Vaccino).»,

leggasi:

«un flacone da 0,25 ml di vaccino con fiala-siringa da 0,25 di sospensione di idrossido di alluminio *028780029* (in base 10) 0GV9HX (in base 32).

Classificazione. classe C.

Classificazione internazionale ATC: *J07AG01* (Vaccino).».

96A2092

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
**— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
**— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da *norme* riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996*
*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

**Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari
- annuale . . . L. 385.000
- semestrale . . . L. 211.000

**Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale
- annuale . . . L. 72.500
- semestrale . . . L. 50.000

**Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale . . . L. 216.000
- semestrale . . . L. 120.000

**Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali
- annuale . . . L. 72.000
- semestrale . . . L. 49.000

**Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . L. 215.500
- semestrale . . . L. 118.000

**Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . L. 742.000
- semestrale . . . L. 410.000

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000,** *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

| | |
|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* | L. 2.750 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 134 000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 87.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 8.000 |

### *Gazzetta Ufficiale* su MICROFICHES - 1996
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L. 1.300.000 |
| Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna | L. 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L. 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 |

*N B* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 360.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 220.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.550 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189